

**BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELVEDERE
CIG 62818434D5**

Il Responsabile del Settore AFFARI GENERALI SOCIO CULTURALI ED ASSISTENZIALI,
Dott. Rosario Bua, nominato con decreto sindacale n. 1 /2015;

In esecuzione del proprio atto di determinazione nr. 233 del 09.06.2015;

Visto il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura aperta, ai sensi dell’art. 55, comma 5, e art. 83, commi 1, 2, 3 e 4 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l’affidamento della gestione del Centro Sportivo comunale di via Belvedere.

ENTE APPALTANTE :

Comune di Brusaporto - Piazza V. Veneto, 1 – Brusaporto - CAP. 24060

Telefono 035/6667712-13 ;

indirizzo di posta elettronica:

segreteria@comune.brusaporto.bg.it;

sito web: www.comune.brusaporto.bg.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Responsabile del Settore Affari Generali Socio Culturali ed Assistenziali, dott. Rosario Bua.

Indirizzo di posta elettronica: rosario.bua@comune.brusaporto.bg.it;

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

La procedura di gara viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione appaltante, Comune di Brusaporto, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia “Sintel”, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all’indirizzo internet corrispondente all’URL www.arca.regione.lombardia.it.

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione a Sintel così come indicato accedendo al portale dell’Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) all’indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell’apposita sezione “Registrazione”.

Il bando di gara/disciplinare, il capitolato speciale d’appalto e la modulistica sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante e su sito <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

E’ possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti con invio di mail attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” sulla piattaforma Sintel, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, esclusivamente in lingua italiana, almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in

merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet della stazione appaltante e pubblicate in piattaforma come integrazione alla documentazione di gara.

L'appalto ha per oggetto un servizio di cui all'allegato IIB del D.lgs. 163/2006. Si applicano quindi gli articoli 65, 66, 225 e altri articoli espressamente richiamati nel presente bando di gara.

In relazione al combinato disposto :

- dell'articolo 3, comma 10, del codice dei contratti;
- dell'allegato IIB e dell'allegato IXA, punto 6 c.

vengono individuati come dal prospetto che segue gli elementi relativi alla nomenclatura :

Categoria	Denominazione	Numero di riferimento CPC	Numero di riferimento CPV
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi	96	92610000-0

OGGETTO DELL'APPALTO

La concessione ha ad oggetto la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro Sportivo comunale, sito in via Belvedere, così composto:

- a) Un campo da tennis in erba sintetica, con impianti illuminanti;
- b) Un campo da tennis coperto con manto in tartan, con impianto illuminante;
- c) Un fabbricato, con locali adibiti a spogliatoi per uomini e donne, completo di servizi igienici, docce, luce, riscaldamento tutti funzionanti, al servizio degli utenti;
- d) Un campo polivalente coperto, attrezzato per le attività di tennis, calcetto e pallamano;
- e) Due campi da bocce coperti;
- f) Locale bar a piano terra e pertinente locale al piano superiore;
- g) Pertinenti aree di accesso, aree verdi e vialetti pedonali

L'affidamento è effettuato dal Comune ed accettato dal Gestore, con oneri a proprio carico, alle condizioni indicate nel presente bando/disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto.

La concessione prevede l'esecuzione di quanto indicato nel capitolato speciale con le integrazioni contenute nell'offerta tecnica gestionale presentata in sede di gara.

FINALITA' DELL'APPALTO

Finalità dell'affidamento è la valorizzazione degli impianti come luoghi di diffusione della pratica sportiva e d'aggregazione sociale, come specificatamente indicato nell'articolo 5 del capitolato;

DURATA DELL'APPALTO

La durata è stabilita in anni 10 (dieci) dalla sottoscrizione del relativo contratto ovvero dalla data di consegna dell'impianto risultante da apposito verbale se antecedente alla stipula (art. 2 Capitolato).

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Comune di Brusaporto - Centro Sportivo Comunale di via Belvedere .

CANONE DELL'APPALTO

Canone annuo a base d'appalto: €5.000,00 (oltre IVA).

Importo complessivo presunto per n. 10 anni: €50.000,00 (oltre IVA).

Il concessionario verserà al Comune, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, il canone annuo risultante in sede di offerta in aumento rispetto al canone posto a base di gara.

Il canone sarà soggetto ad adeguamento annuale come stabilito dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ex art. 55 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione sarà affidata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.lgs. n. 163/2006. Alle offerte verrà assegnato un massimo di 100/100 punti, suddivisi in 70/100 punti per l'offerta tecnica-gestionale e 30/100 punti per l'offerta economica, secondo gli elementi di valutazione e i parametri di seguito indicati:

OFFERTA ECONOMICA: MAX PUNTI 30/100

Verrà assegnato il punteggio massimo di 30/100 all'offerta che recherà il canone annuo più alto (al netto di IVA) da corrispondere al Comune di Brusaporto. Il punteggio attribuito alle altre offerte verrà determinato secondo la seguente formula:

$$X = \frac{V \times 30}{K}$$

V= Canone annuale offerto

K= Canone annuale offerto più alto

X= Punteggio

OFFERTA TECNICO/GESTIONALE: MAX PUNTI 70/100 suddivisi tra gli elementi e sub elementi di seguito specificati:

Presentare una relazione tecnica di massimo 20 cartelle A4, rigorosamente articolata in modo che siano evidenziate le proposte qualificanti il progetto di gestione e organizzazione. In particolare, la relazione dovrà riportare, preferibilmente in termini di tabelle e schematizzazioni, le soluzioni organizzative e gestionali scelte per l'esecuzione della concessione, con il livello di approfondimento ritenuto più opportuno al fine di dimostrare la qualità, l'efficienza ed efficacia del servizio proposto.

I 70 punti a disposizione per l'offerta tecnico/gestionale saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice tramite i criteri di seguito riportati:

PROGETTO GESTIONALE (punti 20/100) comprendente le attività che il concorrente intende attivare per ampliare la diffusione dello sport tra tutte le fasce di popolazione con particolare attenzione ai giovani, ai bambini e all'utenza con disabilità o anziana. Specificare:

- Tipologie di attività sportive/corsistiche proposte in via continuativa con articolazione descrittiva degli orari, tariffe applicate, del numero e tipologia degli utenti. **Max 4 punti**
- Tipologia di attività culturali, ludiche e ricreative proposte per la promozione dell'impianto. **Max 4 punti.**
- Tipologia di attività/manifestazioni sportive e ricreative in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni. **Max 4 punti.**

- Modalità di promozione delle attività del centro sportivo e di misurazione della qualità e del gradimento delle prestazioni erogate nell'ambito della concessione. **Max 4 punti.**
- Orari di apertura degli impianti distinguendo periodo invernale ed estivo, precisando gli orari riservati al pubblico, di segreteria e modalità di prenotazione strutture. **Max 4 punti.**

ORGANIZZAZIONE (punti 15/100)

- Esperienza gestionale intesa come anni di esperienza nella gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici, indicando il periodo di gestione e l'Ente proprietario dell'impianto. **Max punti 5.**
- Personale tecnico (maestri/allenatori abilitati) e amministrativo da impiegare nella gestione dell'impianto sportivo, con indicazione della qualifica professionale, esperienze pregresse, natura del rapporto giuridico/lavorativo instaurato con tali soggetti, mansioni e compiti di ciascuno. **Max 5 punti.**
- Piano di conduzione del centro sportivo (custodia, pulizia, vigilanza, gestione bar, manutenzioni), indicando l'organizzazione dei vari servizi, reperibilità degli addetti delle manutenzioni. **Max 5 punti.**

MIGLIORIE E INNOVAZIONI (punti 35/100)

Verranno valutate proposte di valorizzazione dell'impianto riguardanti le seguenti tipologie di intervento a cura e spese del concorrente:

- Interventi di recupero della struttura e dei beni (ad esempio implementazione e/o sostituzione, delle attrezzature ed arredi esistenti con espressa indicazione che tali elementi rimarranno di proprietà dell'Amministrazione comunale alla scadenza del contratto; **Max 15 punti.**
- Interventi di valorizzazione della struttura (ad esempio impianto di videosorveglianza, elettrificazione del cancello su via Torrazze, impianto wi.fi, campo di beach volley, efficientamento serramenti polivalente, impermeabilizzazione copertura del polivalente); **Max 15 punti;**
- Cronoprogramma di breve/medio periodo con indicazione dei tempi di realizzazione degli interventi di recupero e valorizzazione della struttura e dei beni; **Max 5 punti;**

VALUTAZIONE RELAZIONE TECNICA – CRITERI MOTIVAZIONALI – SBARRAMENTO

A seguito di valutazione collegiale, il punteggio all'offerta tecnico/gestionale verrà assegnato dalla Commissione giudicatrice attraverso l'assegnazione motivata di coefficienti variabili tra 0 e 1 da moltiplicare per i punteggi massimi a disposizione per ogni singolo sub criterio di valutazione.

Tenuto conto dell'oggetto, della natura e delle finalità della concessione, la determinazione dei coefficienti avverrà tramite i seguenti criteri motivazionali:

- a) Giudizio di inidoneità/insufficienza – Coefficiente da 0 a 0,5
Proposte e soluzioni assenti – gravemente incomplete – inadeguate – controproducenti – non utili – inattuabili – non attinenti – indeterminate, non misurabili – e/o riscontrabili – peggiorative rispetto agli standard richiesti dal Capitolato – inidonee a dimostrare la possibilità di garantire la corretta esecuzione della concessione.
- b) Giudizio sufficiente – Coefficiente da 0,6 a 0,7

Proposte e soluzioni sostanzialmente complete – adeguate – attinenti – attuabili e utili – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili (anche se con l’ausilio del concessionario) - qualitativamente in linea con quanto richiesto dal Capitolato, complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione della concessione e il perseguimento delle finalità cui il servizio è destinato.

c) Giudizio buono – Coefficiente da 0,8 a 0,9

Proposte e soluzioni precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – redatte, ove necessario, sotto forma di piani e programmi con schematizzazioni – realizzabili – misurabili – recanti l’indicazione degli strumenti idonei a consentire al Committente autonomi controlli sul rispetto degli impegni presi nel corso della fase esecutiva – con contenuti innovativi – qualitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dal Capitolato, in grado quindi di soddisfare tutte le esigenze ordinarie e, di massima, straordinarie/imprevedibili e finalità di servizio, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza.

d) Giudizio ottimo – Coefficiente 1

Proposte e soluzioni eccellenti – idonee, per qualità e quantità, ad innovare, elevare e qualificare sensibilmente gli standard di servizio rispetto a quanto richiesto dal Capitolato – in grado di far conseguire finalità ulteriori rispetto a quelle cui il servizio è destinato.

Saranno escluse dalla gara le offerte alle quali sia stato assegnato un punteggio tecnico- qualitativo inferiore a 30 punti o che , comunque , risultino inadeguate rispetto alle problematiche gestionali del centro sportivo.

Tutti i punteggi assegnati in sede di valutazione dell’offerta tecnica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamenti di questa all’unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

Il servizio sarà affidato al soggetto concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio finale sommando i punti ottenuti per l’offerta economica e quelli per l’offerta tecnico gestionale.

L’aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

PRECISAZIONI RIGUARDO L’OFFERTA TECNICO/GESTIONALE

La Relazione tecnica dovrà essere articolata trattando i contenuti richiesti nello stesso ordine in cui sono stati schematizzati i criteri di valutazione – le pagine devono essere unite e progressivamente numerate.

In ogni caso le prestazioni indicate nella relazione devono indicare i minimi richiesti dal Capitolato. Il concorrente potrà allegare alla relazione tecnica depliant, certificazioni, documentazione grafico illustrativa, curricula ecc , con l’avvertenza che la stessa verrà considerata esclusivamente come ulteriore ausilio per la maggiore comprensibilità dell’offerta e per l’esatta individuazione dei contenuti della stessa, senza però alcun onere di esame da parte della Commissione giudicatrice che baserà le relative valutazioni esclusivamente sui contenuti riportati nella Relazione Tecnica che, in considerazione della sua valenza vincolante e della sua natura contrattuale , dovrà essere completa, esauriente e univocamente determinata. Si sottolinea che la completezza e la coerenza alle prescrizioni costituirà elemento di giudizio.

Con riferimento a migliorie e innovazioni etc., per una migliore valutazione, il concorrente potrà indicarne il valore, con l’avvertenza che in nessun caso tale indicazione, pena l’esclusione dalla gara, dovrà essere idonea a rivelare il valore dell’offerta economica presentata in separata busta dal concorrente stesso.

In caso di aggiudicazione, sarà ritenuto vincolante per il concorrente tutto quanto contenuto le Relazione tecnica/gestionale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Possono partecipare alla gara i soggetti, singoli o in forma associata o consorziata, di cui all'art. 2 – commi 1 e 2 , della L.R. n. 27/2006, ossia le associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali.

Le società e le associazioni dilettantistiche devono avere indicato nella denominazione sociale, la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica, devono avere ottenuto il riconoscimento del CONI e possono assumere una delle forme di cui all'art. 90, comma 17 della Legge n. 289:

- Associazioni sportive prive di personalità giuridica disciplinate dagli articoli 36 del Codice civile;
- Associazioni sportive con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. . 361/2000;
- Società sportive di capitali o cooperative costituite secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro;

E' consentita la partecipazione ai soggetti di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 “Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti”.

Con riferimento alle associazioni temporanee di concorrenti e ai consorzi ordinari, si precisa che è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazioni di imprese di rete (art. 37, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006).

Con riferimento ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006, si precisa che sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale(art. 37, comma 7, ultimo periodo, del D.lgs. n. 163/2006).

Altre condizioni:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- Le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del Codice;
- Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Sopralluogo:

Le visite del Centro Sportivo possono essere effettuate previo appuntamento telefonico con il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale , arch. Antonio Brevi, (tel. 035/6667721). Al termine del sopralluogo sarà rilasciato apposito attestato.

Il sopralluogo è facoltativo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio di ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Requisiti di carattere generale:

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- Assenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 e s.m.i.;
- Inesistenza ex art. 34, comma 2, del D.lgs 163/2006 e s.m.i di forme di controllo con altre imprese concorrenti ex art. 2359 del cod. civ. nonché l'inesistenza di situazioni di collegamento e/o di collegamento sostanziale con altre imprese concorrenti (ad esempio la non comunanza con altre imprese concorrenti del legale rappresentante /titolari/soci/direttori tecnici/procuratori con poteri di rappresentanza);
- Assenza di misure interdittive ai sensi dell'articolo 36 bis , comma 1, D.L. 223/2006, convertito con modifiche dalla legge 248/2006 e s.m.i.;
- Adempimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. n. 68/1999;
- Non essersi avvalso dei piani di emersione dal lavoro sommerso di cui alla legge n. 383/2001;

Si rammenta che per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i , i requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 devono essere dichiarati e comprovati dal consorzio e dalle consorziate affidatarie dell'esecuzione del servizio.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti ex art. 34, comma 1, lett. d), Consorzio Ordinario di concorrenti ex art. 34, comma 1, lett. e), soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ed art. 34, comma 1 lett. f), i requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 devono essere dichiarati e comprovati da parte di ciascun soggetto facente parte il consorzio o il raggruppamento temporaneo.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Le società e le associazioni dilettantistiche devono avere indicato nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica, devono avere ottenuto il riconoscimento del CONI;

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- Possesso almeno di n. 1 attestazione di un Istituto di Credito da cui risulti la solvibilità del concorrente;

- Avere realizzato negli ultimi tre esercizi (2014/2013/2012) o stagioni sportive, servizi analoghi a quelli oggetto di gara o similari (gestione impianti sportivi, gestione campi di calcio) esercitati a favore di committenti pubblici e privati;

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA-ORGANIZZATIVA

Avere la disponibilità di personale idoneo, per qualifica, numero e professionalità, in numero sufficiente alla gestione dei servizi in appalto, con adeguato inquadramento giuridico e retributivo.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti ex art. 34, comma 1, lett. d), Consorzio Ordinario di concorrenti ex art. 34, comma 1, lett. e), soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ed art. 34, comma 1 lett. f), i requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 ed i requisiti di idoneità professionale (lett. a))devono essere dichiarati e comprovati da parte di ciascun soggetto facente parte il consorzio o il raggruppamento temporaneo. I requisiti di cui alla lett. c) e d) devono essere posseduti per almeno il 30% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti e dalle altre consorziate. Il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto da tutti i partecipanti al Raggruppamento/Consorzio/GEIE.

AVVALIMENTO

Non è ammesso l'avvalimento relativamente ai requisiti generali.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 163/2006 e s.m.i il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo.

A tal fine il concorrente deve allegare all'offerta la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' vietato altresì che partecipino contemporaneamente alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti: l'impresa ausiliaria non deve partecipare in proprio, né associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate e fatte pervenire al Comune di Brusaporto **attraverso SINTEL** entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno **13 luglio 2015**, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del Sistema.

Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine sopra indicato, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché Sintel automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

I concorrenti esonerano il Comune di Brusaporto e ARCA da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e ad inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Ai fini della valida partecipazione alla procedura in oggetto la ditta concorrente dovrà inserire nella piattaforma Sintel la documentazione richiesta, seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel che consentono di predisporre:

- 1) BUSTA TELEMATICA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
- 2) BUSTA TELEMATICA B: DOCUMENTAZIONE TECNICO-ORGANIZZATIVA**
- 3) BUSTA TELEMATICA C: OFFERTA ECONOMICA.**

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura, da effettuarsi al termine, dopo la procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta.

Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta. Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo (tasto "Salva" presente in ciascuna pagina della fase di sottomissione dell'offerta).

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica e amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, verrà esclusa.

Verranno escluse le offerte plurime, irregolari, equivoche, condizionate, alternative o espresse in modo non corretto rispetto all'importo a base di gara.

BUSTA TELEMATICA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invia Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo: <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Al primo step del percorso "Invia offerta", negli appositi campi presenti sulla piattaforma Sintel, il Concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, la documentazione amministrativa, consistente nei seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal Legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma:

- a) **Istanza di ammissione alla gara**, con dichiarazioni da ex articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione, firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia scansionata digitalmente dell'originale della relativa procura, e osservando le seguenti avvertenze (a pena di esclusione):
 1. Se il partecipante è un soggetto ex art. 34 comma 1 lettere a), b), c), f-bis) l'istanza di ammissione deve essere conforme **all'allegato 1 – istanza e dichiarazioni dei requisiti per l'ammissione alla gara per concorrenti individuali;**
 2. Se il partecipante è un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di concorrenti ex art. 34, comma 1, lett. d) D.lgs 163/2006, un consorzio ex art. 34, comma 1 lett. e) D.lgs

163/2006 o un GEIE ex art. 34, comma 1, lett. f) D.lgs. 163/2006, l'istanza di ammissione deve essere presentata utilizzando **l'allegato 3 – istanza di ammissione alla gara per concorrenti plurimi** unitamente alle dichiarazioni da rendere ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione utilizzando **un allegato 4 – dichiarazione requisiti singoli di ammissione alla gara per concorrenti plurimi** per ogni aderente, sottoscritto dai soggetti indicati negli allegati stessi;

3. Se il partecipante è costituito quale consorzio ordinario ex art. 34 comma 1 lett. e) D.lgs. 163/2006, raggruppamento temporaneo di concorrenti ex art. 34, comma 1, lett. d) D.lgs. 163/2006 o GEIE ex art. 34, comma 1, lett. f) l'istanza deve essere corredata dal mandato /atto costitutivo (nella forma specificata nelle note dell'allegato 4) originale o in copia autenticata o dichiarata conforme all'originale ex DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante o suo Procuratore (nel caso con allegato atto notarile in originale o copia conforme);
4. Se il partecipante è un consorzio ex art. 34 comma 1 lett. b) o c), le consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto devono presentare le dichiarazioni in merito ai requisiti di ordine generale ex art. 38 D.lgs. 163/2006 utilizzando **l'allegato 4 – dichiarazione requisiti singoli di ammissione alla gara per concorrenti plurimi**;
5. In caso di avvalimento l'istanza deve essere corredata dalla documentazione ex art. 49 comma 2 D.lgs. 163/2006 e, in particolare, le dichiarazioni ex art. 49 comma 2 lettere c) , d) e) devono essere rese utilizzando **l'allegato 4 – dichiarazione requisiti singoli di ammissione alla gara per concorrenti plurimi**;

b) **Capitolato Speciale d'appalto**, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata copia scansionata digitalmente dell'originale della relativa procura) in segno di accettazione. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ex art. 37 comma 8 D.lgs. 163/2006 il capitolato deve essere firmato digitalmente da tutti i soggetti interessati;

c) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, conforme al modello allegato 2, firmata digitalmente, resa dalle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante e quindi : per l'impresa individuale : dal Titolare o il Direttore Tecnico; per le società in nome collettivo: da tutti i Soci o direttore tecnico; per società in nome collettivo: da tutti i Soci o direttore tecnico; per società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e del direttore tecnico; per tutti gli altri tipi di società : dagli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o dai Direttori tecnici o dal Socio unico; in caso di Società con meno di quattro soci: socio di maggioranza; dai quali risulti **l'assenza di cause di esclusione ex art. 38 lettere b), c), m-ter) del D.lgs. 163/2006**.

Nel caso di impresa individuale la presente dichiarazione dovrà essere resa esclusivamente dal titolare della ditta individuale.

Si precisa che anche le ditte individuali devono indicare i nominativi dei Direttori tecnici.

Si evidenzia che devono intendersi quali amministratori muniti di poteri di rappresentanza anche gli institori ed i procuratori, che secondo i più recenti orientamenti giurisprudenziali (cfr. Cons. Stato , sez. V, 16/11/2010 n. 8059, Cons. Stato, sez. V., 20/10/2010 n. 7578) in base ai poteri e ruoli sostanziali attribuiti (ad esempio di partecipare alle gare e di firmare i contratti), rilevabili dal registro delle imprese, siano qualificabili quali veri e propri amministratori di fatto nonché anche coloro che, in base allo Statuto, hanno il potere di sostituire temporaneamente altri legali rappresentanti , come ad esempio il Vicepresidente.

L'assenza di cause di esclusione ex art. 38, lett. c) del D.lgs. 163/2006 deve essere dichiarata anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si precisa che per quanto riguarda i soggetti cessati, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza" , il possesso

dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare le verifiche necessarie.

- d) **cauzione provvisoria di € 1.000,00**, pari al 2% del valore dell'affidamento, da costituirsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. Lgs 1.09.93 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle finanze. La cauzione deve essere prodotta in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal fideiussore. Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere la cauzione con firma digitale dell'emittitore stesso, sarà necessario consegnare la cauzione in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e del concorrente, entro il termine perentorio previsto dalla gara, in busta chiusa con scritto all'esterno i dati del mittente, ragione sociale ditta concorrente, indirizzo, telefono e l'oggetto "Gara per l'affidamento della gestione del Centro sportivo comunale. Contiene cauzione". Il concorrente inserisce nella piattaforma Sintel la copia scansionata, firmata digitalmente dal concorrente stesso, dell'originale del documento attestante la cauzione rilasciato dal fideiussore.

Tale cauzione per l'aggiudicatario sarà restituita ai sensi dell'art. 75 comma 9) del D. Lgs. 163/2006. La cauzione come sopra descritta dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante e dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% nei casi previsti dall'art. 75 del D.lgs. 163/2006. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, fotocopia autentica del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciati da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero dovrà autocertificarne il possesso.

Si precisa che in caso di imprese riunite o in coassicurazione o consorziate ai sensi dell'art. 2602 del codice civile, per usufruire del suddetto beneficio ogni impresa dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione di sistema di qualità .

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, la riduzione della garanzia sarà possibile se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio sono in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli associati pena l'esclusione.

- e) Dichiarazione di istituto bancario o intermediario finanziario firmata digitalmente contenente le referenze bancarie con cui si attesta che il concorrente è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte agli impegni richiesti dal bando in caso di aggiudicazione della gara di appalto di che trattasi. La dichiarazione deve necessariamente indicare l'oggetto della presente procedura, il relativo CIG e l'attestazione che il concorrente ha solidità finanziaria, capacità di credito ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità. Nel caso in cui l'istituto bancario o l'intermediario non riesca ad emettere la dichiarazione con firma digitale, sarà necessario consegnare la dichiarazione in formato cartaceo e con firma autografa, entro il termine perentorio previsto dalla gara, in busta chiusa, con scritto all'esterno i dati del mittente, indirizzo, telefono e l'oggetto: "Gara per l'affidamento della gestione del Centro sportivo comunale. Contiene referenze". Il concorrente inserisce nella

piattaforma Sintel la copia scansionata, firmata digitalmente dal concorrente stesso, dell'originale del documento attestante le referenze.

- e) **Patto di Integrità**, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata copia scansionata digitalmente dell'originale della relativa procura) in segno di accettazione;

BUSTA TELEMATICA “B” – DOCUMENTAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVA

Al secondo step del percorso “Invia offerta”, negli appositi campi presenti sulla piattaforma Sintel il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione tecnica, consistente nei seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilati e firmati digitalmente dal Legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma: a pena di esclusione, una proposta progettuale di gestione del servizio, tariffe applicate per l'utilizzo degli impianti (eventuali agevolazioni per i residenti), proposta di migliorie da apportare al complesso sportivo, quant'altro necessario ad esplicitare l'offerta tecnica, redatto in conformità al capitolato d'appalto.

Nella compilazione delle proposte tecniche organizzative si raccomanda semplicità, sintesi e concretezza, adeguatezza e congruità, evitando di inviare formulazioni standardizzate, teoriche ed astratte, non aventi attinenza diretta con lo specifico appalto, ovvero proposte antieconomiche non appropriate alla natura del servizio. Di tali caratteristiche si terrà debitamente conto nella valutazione delle offerte.

Il predetto progetto dovrà essere sottoscritto digitalmente, pena l'esclusione dalla gara, da uno dei seguenti soggetti:

- dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o consorzio;
- da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, di imprese o consorzio ordinario;
- dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate, a condizione che venga scansionato e firmato digitalmente il mandato in originale o in copia autenticata nei documenti allegati all'offerta, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario già costituiti;
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga scansionato e firmato digitalmente l'originale o la copia autenticata dell'atto di procura.

BUSTA TELEMATICA “C” - OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso “Invia offerta”, nell'apposito campo “Offerta economica” presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica consistente nel canone annuo di gestione da versare al comune per il servizio in appalto. L'importo del canone non potrà essere uguale o inferiore a quello minimo posto a base d'asta che è di € 5.000,00 (IVA esclusa).

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà il documento d'offerta in formato “pdf” che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, ricaricato nell'apposito campo senza modificarne il nome. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda .

L'offerta economica dovrà essere resa in lingua italiana, utilizzando il modello allegato 5.

Non sono ammesse offerte parziali, né offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

L'offerta economica sarà valutata sulla base dei criteri indicati nel presente disciplinare.

9 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, l'Ente appaltante provvederà alla nomina della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del Codice.

La prima seduta pubblica avrà luogo presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Brusaporto, in Piazza V. Veneto n 1, **alle ore 09,30 del giorno 14 luglio 2015**. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa e saranno effettuate le seguenti verifiche:

- a) la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

L'eventuale esclusione dalla gara verrà immediatamente comunicata per via telematica al concorrente inadempiente.

In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati, con criteri e modalità dettagliatamente indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

La Commissione, sulla base delle risultanze conseguite, provvederà all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà effettuato la migliore offerta, lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità e/o dell'anomalia del prezzo stesso.

Individuata la migliore offerta non giudicata eventualmente anomala, si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva è disposta dal Responsabile del Procedimento di gara nei confronti del concorrente che ha presentato la miglior offerta congrua.

Sono ammessi ad assistere alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, muniti di specifica delega in carta libera loro conferita dai suddetti rappresentanti.

In caso di aggiudicazione

Efficacia aggiudicazione:

Al termine del positivo esperimento delle verifiche ex art. 48, comma 2, del D.lgs. 163/2006;

Avviso di aggiudicazione:

L'Amministrazione pubblicherà l'avviso di avvenuta aggiudicazione sull'All'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'ente;

Validità dell'offerta:

L'offerta presentata a riscontro della presente è valida per 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte stesse;

Garanzie:

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura stabilita dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Affidamento:

Al fine di garantire la continuità del servizio di cui all'oggetto, su richiesta del Committente l'affidatario dovrà dare esecuzione all'appalto anche in pendenza della sottoscrizione del contratto;

Contratto:

Il contratto di appalto verrà stipulato in modalità elettronica nel rispetto dei termini di legge. Le spese relative alla stipulazione sono a carico dell'aggiudicatario. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei lavoratori dipendenti:

Ai sensi dell'art. 118, comma 6, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni nei confronti dei propri dipendenti e, inoltre, è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa e antinfortunistica; l'appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà consegnare al Committente il piano di valutazione dei rischi ex D.lgs. 81/2008.

AVVERTENZE

- I. Sono parte integrante del presente bando di gara e costituiscono disciplina di gara le istruzioni contenute nei seguenti allegati: Capitolato Speciale d'appalto; (1) istanza e dichiarazione dei requisiti per l'ammissione alla gara per concorrenti individuali; (2) dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) e comma 2 del D.lgs 163/2006; (3) istanza di ammissione alla gara per concorrenti plurimi; (4) dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale da parte di soggetti plurimi; (5) schema di esplicitazione dell'offerta economica;
- II. Se il partecipante è un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, un consorzio o un GEIE, a pena di esclusione, tutta la documentazione allegata all'istanza, deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti gli aderenti;
- III. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione.
- IV. La mancata apposizione del bollo, ove richiesto, determinerà la regolarizzazione dei relativi documenti a termini del DPR 642/1972;
- V. La stazione appaltante si riserva motivatamente, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., o per motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.
- VI. Le comunicazioni tra l'Amministrazione e i concorrenti verranno effettuate tramite pec.

- VII. Non sono ammesse offerte in ribasso, parziali, incomplete, condizionate e con riserva;
- VIII. E' nulla l'offerta priva della sottoscrizione con firma digitale o sottoscritta da soggetto diverso dall'offerente se privo di legale rappresentanza o di procura.
- IX. In caso di offerte con il medesimo punteggio complessivo si prediligerà l'offerta che ha ottenuto il miglior punteggio di offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio;
- X. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se valida e congrua;
- XI. La stazione appaltante provvederà d'ufficio, nei riguardi dell'aggiudicatario alla verifica del possesso dei prescritti requisiti se non accertati in precedenza e nel caso che tale verifica non dia esito positivo la Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 6 , comma 11, del D.lgs. 163/2006, all'applicazione della normativa vigente in materia di false dichiarazioni;
- XII. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, i diritti di segreteria, scritturazione e registrazione del contratto nonché qualsiasi altro eventuale onere fiscale o tributario inerente il contratto stesso;
- XIII. Per tutto quanto qui non previsto nel presente disciplinare, si richiama quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal D.lgs. 163/2006, e dal d.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e costo del lavoro;
- XIV. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento di gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'Autorità giudiziaria;
- XV. Il presente bando può essere impugnato entro 30 giorni dalla pubblicazione dinanzi al TAR Lombardia – Sezione di Brescia;
- XVI. Per l'impugnazione degli atti relativi alla procedura di gara, il ricorso deve essere proposto nel termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79 del D.lgs. 163/2006.

Dalla Residenza Municipale, 09 giugno 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI SOCIO CULTURALI ED ASSISTENZIALI
Dott. Rosario Bua

Comune di Brusaporto
Provincia di Bergamo

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER
L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CENTRO
SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELVEDERE**

Articolo 1 — OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha ad oggetto la gestione, la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, del Centro Sportivo di proprietà del Comune di Brusaporto, sito in Via Belvedere, così composto:

- a) Un campo da tennis in erba sintetica, con impianti illuminanti;
- b) Un campo da tennis coperto con manto in tartan, con impianto illuminante;
- c) Un fabbricato, con locali adibiti a spogliatoi per uomini e donne, completo di servizi igienici, docce, luce, riscaldamento tutti funzionanti, al servizio degli utenti;
- d) Un campo polivalente coperto, attrezzato per le attività di tennis, calcetto e pallamano;
- e) Due campi da bocce coperti;
- f) Locale bar a piano terra e pertinente locale al piano superiore;
- g) Pertinenti aree di accesso, aree verdi e vialetti pedonali,

come meglio dettagliato nella planimetria allegata.

Sono esclusi dalla concessione i campi di calcio, in erba e in sintetico, la pista di atletica, con relativi spogliatoi e sovrastante tribuna e i campi polivalenti scoperti, nonché la sala posta al piano superiore dell'edificio adibito a campo bocce con accesso esterno.

L'affidamento è effettuato dal Comune ed accettato dal Gestore, con oneri a proprio carico, alle condizioni indicate nel presente capitolato nel bando e nel disciplinare di gara.

La concessione prevede l'esecuzione di quanto indicato nel presente capitolato con le integrazioni contenute nell'offerta tecnica-gestionale presentata in sede di gara ed in ogni caso, dovrà assicurare i seguenti servizi base:

a) SERVIZI

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia degli impianti nella loro complessità;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza delle strutture e degli impianti tecnologici;
- pulizia degli impianti dati in gestione;
- manutenzione ordinaria riferita alle strutture date in utilizzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 del Capitolato speciale;
- verifiche periodiche degli impianti elettrici, di messa a terra ed assimilabili secondo la normativa vigente;
- installazione e mantenimento in efficienza dei presidi antincendio e della cartellonistica di sicurezza;
- cura e manutenzione delle aree verdi e degli spazi aperti circostanti;
- direzione amministrativa, tecnica e organizzativa del centro;
- assistenza agli utenti;
- attività di segreteria con personale all'uopo destinato;
- attività di bar/ristoro;
- eventuali attività aggiuntive proposte in sede di offerta tecnica-gestionale;

Inoltre è a carico del gestore la voltura di tutte le utenze energetiche, licenze, concessioni, autorizzazioni già in essere nonché l'acquisizione ex novo di quelle necessarie al corretto funzionamento ed alla corretta gestione dell'impianto.

Per l'esatta conoscenza delle strutture, delle caratteristiche dimensionali e qualitativo- tipologiche degli spazi e degli impianti in gestione, con riferimento anche alle attività con essi compatibili, è obbligatorio effettuare apposito sopralluogo nei tempi e nei modi indicati dal bando di gara cui si rimanda.

Articolo 2— DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 10 (dieci) dalla sottoscrizione del relativo contratto ovvero dalla data di consegna dell'impianto risultante da apposito verbale se antecedente alla stipula del contratto. L'affidatario s'impegna sin d'ora a garantire la continuità della gestione, nell'osservanza delle stesse modalità e condizioni indicate nel presente capitolato, nel bando e nel disciplinare di gara oltre la durata contrattuale, nelle more dell'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione di un nuovo gestore

Articolo 3 — MESSA A REGIME DEGLI IMPIANTI E DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

L'affidatario è tenuto a garantire il funzionamento e l'apertura al pubblico degli impianti senza soluzione di continuità anche tenendo conto di quanto indicato nella proposta

gestionale presentata in sede di gara. Eventuali interruzioni dovranno essere preventivamente concordate ed esplicitamente autorizzate dal Comune di Brusaporto.

Articolo 4 – CANONE

Il Concessionario dovrà corrispondere al Comune, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, il canone annuo risultante in sede di offerta in aumento rispetto al canone posto a base di gara predeterminato in € 5.000,00 (euro cinquemila/00) annue, oltre I.V.A. come per legge, per l'intera durata della concessione. Il canone dovrà essere versato in due rate anticipate alle seguenti scadenze: 30 gennaio/30 giugno di ogni anno. La prima rata del canone relativa al periodo giugno 2015/dicembre 2015 viene versata all'atto della stipula della convenzione.

Il canone sarà revisionato a decorrere dal secondo anno di vigenza del contratto di concessione, e quindi su base annua, applicando la variazione al 100% dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) pubblicato dall'ISTAT, riferita al periodo 1 gennaio – 31 dicembre dell'anno precedente.

Articolo 5— PRINCIPI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Gli impianti oggetto del presente capitolato sono destinati allo svolgimento di attività sportive agonistiche, non agonistiche, amatoriali, ricreative, terapeutiche e alle attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti. Finalità dell'affidamento è la valorizzazione degli impianti come luoghi di diffusione della pratica sportiva e d'aggregazione sociale. A tale scopo l'utilizzazione degli impianti dovrà essere opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari ricreative e per il tempo libero. La gestione non potrà essere effettuata per

altro scopo, salvo casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario con idoneo provvedimento scritto. Il Gestore, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare l'impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale nei confronti degli utenti fornendo a tutti gli operatori opportune istruzioni e realizzando un ambiente confortevole che permetta di vivere l'attività sportiva come momento piacevole della giornata. Il personale che sarà impegnato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti, della loro personalità, dei loro diritti, la riservatezza, la valorizzazione della propria persona anche attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico e dell'abbigliamento. Dovrà inoltre essere garantita una costante flessibilità operativa, perseguendo, nelle strutture e nell'organizzazione, la qualità del servizio, privilegiando celerità e semplificazione delle procedure, trasparenza.

Articolo 6— CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'affidamento è da considerarsi, a tutti gli effetti, «servizio pubblico» e quindi per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, se non per cause di forza maggiore. E' comunque fatto obbligo al Gestore di comunicare tempestivamente i casi fortuiti o di forza maggiore che rendono incomplete o impossibili le prestazioni. L'Amministrazione si riserva di valutare l'effettiva sussistenza di tali cause e di richiedere l'eventuale risarcimento di tutti i danni conseguenti all'immotivata interruzione del servizio.

Articolo 7— MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dal Gestore con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante la propria organizzazione. Il Gestore dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che il servizio oggetto del presente capitolato e del bando di gara, nonché le normative vigenti, contemplano, ovvero del loro rinnovo per quanto preesistente.

Il Gestore è obbligato a servirsi degli impianti, attrezzature e arredi, esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle prescrizioni del presente capitolato. In particolare, gli impianti devono funzionare per tutto l'anno, secondo il seguente orario giornaliero: dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 23,00; la domenica dalle ore 7,30 alle ore 20,30. Sarà consentita una chiusura di 3 (tre) settimane l'anno per manutenzioni ed interventi tecnici, nonché nelle seguenti festività: 1° gennaio, 6 gennaio, 25 aprile, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 1° maggio, Ferragosto, Natale, S. Stefano e 31 dicembre. L'eventuale periodo di chiusura di tre settimane l'anno dovrà essere preventivamente comunicato e autorizzato espressamente dall'Amministrazione Comunale.

Nessun compenso o indennità può essere pretesa dal gestore per il mancato introito delle tariffe nei giorni di chiusura degli impianti.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, il concessionario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore ivi inclusi quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

Articolo 8— ONERI A CARICO DEL GESTORE

Il Gestore deve provvedere ad applicare tutte le norme emanate o emanande in ambito igienico-sanitario e di

sicurezza all'interno di tutti gli impianti e sarà totalmente responsabile in caso di mancato rispetto delle stesse.

In particolare sono a carico dell'affidatario, a propria cura e spese, i seguenti oneri:

- a) la gestione degli immobili, la custodia, la sorveglianza, la perfetta funzionalità, la sicurezza degli impianti e dei servizi relativi, nel rispetto di tutte le normative vigenti e in particolare in materia di sicurezza degli impianti sportivi;
- b) la pulizia giornaliera di tutti gli impianti e le aree verdi con l'impiego d'ogni mezzo utile a garantire i più elevati livelli d'igiene, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia con particolare attenzione alla disinfezione generale di tutte le superfici che possono ospitare infezioni di vario genere con appositi disinfettanti e come previsto dalla normativa sanitaria relativa al numero degli interventi e al tipo di materiali. In particolare la pulizia delle docce e dei servizi igienici dovrà essere effettuata più volte al giorno, in relazione e in proporzione diretta alla frequenza d'utilizzo degli stessi;
- c) la conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli immobili, delle strutture, oltre la manutenzione straordinaria delle attrezzature e degli impianti tecnologici, la cui usura sia conseguente la gestione;
- d) interventi sulle aree verdi di pertinenza comprendenti l'irrigazione delle aree, la semina, la manutenzione e il taglio delle superfici erbose;
- e) spese per personale, materiali di consumo e forniture d'arredi e attrezzature;
- f) pagamento delle spese per la fornitura d'energia elettrica, gas e telefono di pertinenza dell'impianto previa volturazione dei relativi contratti a proprio carico, e di tutti gli oneri riferiti alla gestione nonché le spese relative alla tassa rifiuti secondo quanto previsto dal regolamento comunale. Sono altresì a carico del gestore gli oneri per il pagamento dell'utenza relativa al consumo dell'acqua nella misura di 2/3 del totale fatturato al Comune, fatta salva la possibilità di attivare in corso di gestione sistemi di misurazione dei consumi effettivi;
- g) l'attivazione, a proprie cure e spese, di un servizio di infermeria medicazione e primo soccorso, mantenendo a disposizione degli utenti i necessari materiali di primo intervento e soccorso previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- h) l'acquisizione a proprie cure e spese di tutte le autorizzazioni necessarie prescritte dalle vigenti disposizioni di legge sia per la gestione dell'impianto che dell'insieme delle attività ivi previste;
- i) un'ininterrotta vigilanza sulle attività e gli utenti durante il periodo di permanenza all'interno dell'impianto; per un ottimale svolgimento dei compiti affidati, il personale del gestore deve essere facilmente riconoscibile (vestiario adatto, "pass" di riconoscimento etc.);
- l) l'intervento tempestivo di personale tecnico responsabile del funzionamento dell'impianto per qualsiasi deterioramento, incidente o anomalia che si verifichi, al fine di eliminare gli inconvenienti ed eventuali cause di pericolo per gli utenti;
- m) una costante attività d'informazione e promozione dell'impianto, dell'attività sportiva programmata e delle iniziative organizzate all'interno della struttura;
- n) l'attività di bar/ristoro, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente (ex artt. 64 e 71 del d.lgs 59/2010). L'attività di bar/ristoro è a totale carico del gestore, compresa la messa a norma dei locali attualmente esistenti.
- o) tutte le spese relative al personale, incluso quello di direzione, secondo il CCNL e relativi oneri riflessi incluse le spese connesse all'osservanza della vigente normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

p) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto nessuna esclusa ed eccettuata;

Il Gestore dovrà garantire la compatibilità di eventuali attività ricreative e sociali di interesse pubblico praticabili straordinariamente presso l'impianto sportivo, con il normale uso dello stesso. Tutti i materiali e le apparecchiature introdotti per la realizzazione di tali migliorie diverranno di proprietà comunale e al termine dovranno essere consegnati in condizione d'efficienza senza pretesa d'alcun compenso, neppure a titolo d'indennità o risarcimento.

E' posto altresì a carico del gestore il rinnovo delle autorizzazioni, concessioni e/o nulla osta necessarie per l'esercizio delle attività praticate all'interno della struttura.

Il gestore si obbliga altresì al rispetto di accordi e/o convenzioni stipulate tra il precedente gestore e società sportive esterne fino alla naturale scadenza degli stessi.

Articolo 9- PERSONALE

Il Gestore dovrà assicurare il servizio con proprio personale. Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguata professionalità riconosciuta da appositi brevetti rilasciati dalle Autorità competenti (CONI, F.I.N. ecc.), ai sensi del D.M. 10/09/86, e conoscere le fondamentali norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. A tal fine, la società deve effettuare costante attività di formazione del personale dipendente e degli eventuali collaboratori. Il concessionario, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL per il personale

dipendente da imprese esercenti servizi di gestione di impianti sportivi, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti l'oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal suddetto CCNL, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL e degli accordi locali integrativi dello stesso. In particolare, è fatto obbligo al concessionario, anche se cooperativa, di rilevare, assumendolo alle proprie dipendenze, il personale alle dipendenze del concessionario che già aveva la gestione dell'impianto sportivo pari a numero 4 unità. In caso di ulteriori assunzioni, il concessionario dovrà garantire l'occupazione della mano d'opera locale almeno nella misura dell'80% delle ulteriori unità lavorative occorrenti. Il concessionario dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni e a tutte le visite mediche periodiche previste dalle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro e/o le divise previsti dal contratto collettivo nazionale. Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati ed emanandi dall'Amministrazione Comunale e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza. Il concessionario dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto. L'Amministrazione appaltante si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazione o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché il contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

Il concessionario è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e livello funzionale unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuta denuncia di inizio attività effettuata agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici in conformità alla normativa vigente.

Art. 10 - SICUREZZA SUL LAVORO

In materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrà essere assicurata l'osservanza delle disposizioni tutte di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concessionario dovrà altresì dotare i propri dipendenti dei D.P.I. prescritti oltre a garantire le attività di formazione ed informazione sui rischi specifici connessi.

Il concessionario dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

Il concessionario dovrà altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Articolo 11 — TARIFFE

Il Gestore è obbligato ad applicare le tariffe esplicitate all'interno dell'offerta tecnico organizzativa presentata in sede di gara. La tariffa comprende l'accesso e la fruizione dell'impianto o area d'attività assegnata, i servizi di supporto (spogliatoio, servizi igienici) e l'assistenza da parte del personale incaricato qualora prevista. Gli importi delle tariffe potranno essere soggette a revisione annuale e dovranno essere previamente comunicate ed approvate dall'Amministrazione comunale ed in caso di adeguamento delle stesse, questi dovranno comunque essere contenuti e mantenuti entro una congrua stima dell'aumento dell'indice ISTAT annuale rapportato all'indice FOI (Famiglie Operai Impiegati) e dovranno corrispondere ad effettivi e stimabili aumenti di costo, fatta salva la possibilità di prevedere per il primo anno minime perdite di gestione recuperabili con l'incremento degli utili nei successivi anni di gestione. Gli aggiornamenti tariffari potranno essere a cadenza annuale ed applicati dal gestore nella stagione decorrente dal 1° agosto, sempre dell'anno di competenza del bilancio cui afferiscono. La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio gestito e spetta al gestore riscuoterla. Al gestore spettano altresì tutti i proventi derivanti dalla pubblicità, e da altre attività indicate nell'offerta o preventivamente autorizzate dall'amministrazione comunale, dallo stesso svolti all'interno della struttura in gestione, rimanendo a suo carico ogni adempimento e onere connesso.

Articolo 12 – UTILIZZO DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Il Gestore deve garantire apposito e idoneo servizio di divulgazione d'informazione e prenotazione delle attività durante il periodo d'apertura dell'impianto.

Il Gestore può utilizzare le strutture medesime per la realizzazione, a propria completa e totale responsabilità,

d'iniziativa sportive e non sportive, gratuite o a pagamento, purché compatibili con la destinazione e il normale stato di conservazione delle strutture e degli impianti e senza pregiudizio alcuno per gli stessi. Per la realizzazione di tali iniziative il gestore deve preventivamente inoltrare richiesta scritta al competente servizio comunale ed acquisire l'autorizzazione scritta dell'amministrazione nonché, ove richiesto dalla normativa vigente, di volta in volta, il rilascio da parte dei competenti uffici comunali dell'apposita licenza e/o delle autorizzazioni previste.

Il richiedente dovrà quindi farsi carico di ogni onere connesso per la predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per l'acquisizione del parere preventivo da parte degli organi di controllo. Gli spazi di attività sportiva e la densità di affollamento devono intendersi quelli definiti all'art. 14 del D.M. 18 marzo 1996, modificato e integrato dall'art. 19 del D.M. 6 giugno 2005. Per le manifestazioni sportive ed extra sportive che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non esistenti nell'impianto, il gestore dovrà provvedere, previa autorizzazione da parte del Comune, a propria cura e spese, alla fornitura, sistemazione e smontaggio delle attrezzature necessarie. L'amministrazione Comunale, in concomitanza di dette manifestazioni, richiederà apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni.

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità civile e penale nonché di ogni onere eventualmente derivante dalla mancata idoneità della struttura all'attività che il Gestore intenda svolgere.

Articolo 13- MODALITA' GESTIONALI

La gestione dell'impianto, oltre a quanto disposto dal presente capitolato, è regolata da quanto proposto nell'offerta gestionale in sede di gara.

Ogni variazione o integrazione deve essere concordata tra le parti e approvata formalmente dal Comune che ne determina anche la decorrenza.

Il Comune si riserva il diritto incondizionato di poter utilizzare gratuitamente, con avviso anticipato di almeno 15 (quindici) giorni, l'impianto sportivo o parti dello stesso, compatibilmente con la programmazione già in essere, qualora ne abbia necessità, o per ragioni di pubblico interesse, per manifestazioni sportive o ricreative e comunque per servizi di interesse collettivo, per un massimo di 25 (venticinque) giornate all'anno.

Il Comune, nel rispetto della programmazione in essere, si riserva altresì il diritto incondizionato di poter utilizzare gratuitamente i campi da tennis per un massimo di 350 ore annue, e le strutture sportive per un massimo di 50 ore annue per attività sportive giovanili svolte da associazioni locali .

Art. 14 - COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dal Gestore di segnalare al competente Ufficio Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli Uffici Competenti qualsiasi irregolarità coadiuvando l'opera di vigilanza ed offrendo tutte le indicazioni possibili per la individuazione del contravventore.

Articolo 15- CORSI ED ATTIVITA' DI PROMOZIONE SPORTIVA

Per favorire la promozione dell'attività sportiva, il gestore è tenuto a organizzare corsi, di apprendimento e perfezionamento, attinenti le discipline sportive connesse agli impianti in gestione ovvero con gli stessi compatibili. I corsi devono essere tenuti da istruttori abilitati dalla relativa Federazione Sportiva e debitamente pubblicizzati a cura e spese del gestore.

Il programma deve comprendere corsi diversificati per fasce di età e capacità fisico- sportiva degli utenti.

Articolo 16- LOCALI E ATTREZZATURE

Il Comune mette a disposizione del concessionario esclusivamente la struttura sportiva nello stato di fatto all'atto della consegna e i relativi impianti tecnologici. I locali e gli impianti messi a disposizione dovranno essere gestiti e utilizzati con la diligenza del buon padre di famiglia e restituiti, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale vetustà, non derivante dall'uso specifico dell'attività sportiva e/o ricreativa.

Il rischio di eventuali furti o sottrazioni, perdite o danneggiamenti, resta a totale carico dell'affidatario al quale compete la responsabilità della conservazione e della custodia dei beni per tutta la durata del contratto.

Le attrezzature e gli arredi degli impianti dovranno essere conformi a tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni e tenuti in perfetto stato di pulizia e manutenzione.

Articolo 17 – CUSTODIA DI COSE MOBILI DI PROPRIETA' DELL'APPALTATORE

L'Amministrazione non intende costituirsi in alcun modo depositaria di cose mobili, oggetti, attrezzature di proprietà del Gestore detenuti dallo stesso negli impianti di che trattasi, rimanendo tale custodia e la conservazione a totale

di lui carico, rischio e pericolo, senza responsabilità dell'Amministrazione Comunale né per mancanze, sottrazioni, né per danni provenienti per qualsiasi altra causa.

Articolo 18 – MANUTENZIONE ORDINARIA

Il Gestore dovrà provvedere all'effettuazione di tutte le opere di manutenzione ordinaria che saranno necessarie per mantenere in buono stato di conservazione le strutture sportive, i beni, le attrezzature esistenti nell'impianto affidato e gli impianti tecnologici, anche in ottemperanza a norme sopravvenute, nonché ad assicurare l'ottimale funzionamento delle attrezzature e degli arredi, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi.

Per interventi di manutenzione ordinaria si intendono anche gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture e degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. In caso di malfunzionamento delle attrezzature e degli impianti il Gestore dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità immediatamente e comunque nei tempi tecnici strettamente necessari.

In caso di inadempimento circa gli obblighi sopra citati il Comune avrà la facoltà di provvedere direttamente, con rimborso di tutte le spese sostenute, purché ne dia contemporaneamente avviso al gestore e fatta salva l'applicazione delle sanzioni e penali previste nel presente capitolato speciale di appalto.

Per la conduzione e gli interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento e degli impianti elettrici il gestore dovrà servirsi di ditte abilitate, che garantisca la certificazione di conformità ai sensi del D.M. 37 del 22 gennaio 2008.

Tutte le attività manutentive sia di carattere ordinario che straordinario potranno essere svolte dal concessionario o con personale proprio o con personale di ditte terze in appalto, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, in particolare sull'antimafia, sulla sicurezza e tutela dei lavoratori, lasciando indenne l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità civile e penale.

Dovranno essere effettuate verifiche periodiche sullo stato di manutenzione e sicurezza delle parti strutturali, sulla rispondenza alle norme degli impianti tecnologici, e sulla sicurezza antincendio.

Tali verifiche avranno cadenza almeno annuale e copia dei verbali comprovanti gli esiti delle verifiche stesse saranno trasmessi all'Amministrazione Comunale. In caso di accertato pericolo alla incolumità delle persone, il concessionario provvederà immediatamente, a sua cura e spese, ai necessari transennamenti e/o limitazioni e provvedimenti temporanei per la sicurezza del pubblico, dandone comunicazione all'Amministrazione, fino a che il pericolo non sarà rimosso.

Per manutenzione ordinaria a carico del concessionario si intendono tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento, il mantenimento ed il ripristino agibilità riferiti alla quantità e qualità di attrezzature (spogliatoi, servizi igienici, sale di attesa, ecc.) e di benessere (igiene, sicurezza, illuminazione, ventilazione, riscaldamento, acustica, ecc.) tra le quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- RIPARAZIONI, CONTROLLO di oggetti o parti di chiusure (vetri, maniglie, attaccapanni, armadi, panche, arredi, attrezzature di servizio ecc.) accidentalmente rotti, secondo l'occorrenza;
- RIPRESA di intonaci, tinteggiature, verniciature, piccoli interventi di riparazione strutture per deterioramento o manomissione, tinteggiatura di fabbricati all'interno, verniciatura di tutte le parti in ferro e di tutte le parti metalliche degli impianti termici, idrici ed elettrici;
- CONTROLLO, REGOLAZIONE e mantenimento in efficienza dei corpi illuminanti compresa la sostituzione lampade, controllo e mantenimento in efficienza impianti elettrici e di segnalazione e dei collegamenti elettrici di terra e di illuminazione esterna.
- CONTROLLO, REGOLAZIONE e mantenimento in efficienza scarichi w.c., rubinetti valvole autoclavi, docce, pozzetti acque nere, tenuta guarnizioni varie, pulizie fosse, mantenimento in efficienza scarichi a pavimento, sifoni, griglie di scarico e in generale di tutti gli impianti idrosanitari;
- CONTROLLO, REGOLAZIONE E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA delle centrali termiche, pulizia locali caldaia, delle caldaie e dei bruciatori ed alimentatori, revisione riparazione delle apparecchiature come caldaie, elettropompe, quadri ed impianti elettrici, apparecchiature di controllo e sicurezza;
- CONTROLLO E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA dell'impianto luci d'emergenza compreso la sostituzione totale o parziale degli accumulatori;
- CONTROLLO E RIGENERAZIONE dello stato di carica estintori e dell'impianto antincendio;
- CONTROLLO E MANTENIMENTO IN EFFICIENZA del tratto della rete fognaria dalle utenze fino all'innesto dei collettori principali comprese le caditoie di scolo delle acque meteoriche e di piazzale.

La gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento, termoventilazione e produzione acqua calda dovrà essere effettuata con la massima cura e il concessionario assumerà, qualora eseguito direttamente, la qualifica di "terzo delegato all'esercizio e manutenzione dell'impianto". La manutenzione dovrà essere eseguita in conformità alle disposizioni di legge. In particolare dovrà essere garantita la conduzione delle centrali termiche per il

riscaldamento dei locali spogliatoio e produzione acqua calda sanitaria nel pieno rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti attuativi, in particolare per quanto riguarda il contenimento dei consumi energetici negli edifici di cui al D.P.R. 412/1993. Il libretto d'uso e manutenzione dei componenti installati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 19 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il Gestore dovrà provvedere all'effettuazione di tutte le opere di manutenzione straordinaria necessarie per mantenere in stato di efficienza gli impianti tecnologici, anche in ottemperanza a norme sopravvenute, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi, qualora ciò sia dovuto all'usura generata dal suo utilizzo per l'attività sportiva.

Il Gestore avrà inoltre l'obbligo di eseguire gli interventi di miglioramento del complesso sportivo in termini di ammodernamento, ampliamento o modifiche delle strutture e degli impianti esistenti finalizzati all'ottimizzazione della gestione, all'ampliamento o al miglioramento dei servizi offerti all'utenza secondo quanto proposto nell'offerta tecnica di investimento proposta in sede di gara.

L'amministrazione si riserva di valutare i contenuti progettuali dell'offerta del concessionario ed i relativi costi e di porre in essere tutte le procedure amministrative per la realizzazione dell'intervento proposto.

Art. 20 – RELAZIONE SULLO STATO E SULL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

Il Gestore ha l'obbligo di presentare annualmente all'Ufficio tecnico del Comune una specifica relazione tecnica, sullo stato di manutenzione e conservazione degli immobili e degli impianti sportivi e tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di legge. La relazione tecnica dovrà riportare lo stato di manutenzione generale, indicare le date e i risultati delle ispezioni periodiche agli impianti, così come previsto dalle norme vigenti.

Alla relazione dovrà inoltre essere allegata copia del registro delle verifiche periodiche e dei controlli relativi all'efficienza degli impianti, dei presidi di sicurezza ed antincendio in uno alle relative certificazioni di conformità e/o di regolare esecuzione degli interventi rilasciate da ditte o tecnici abilitati. Dovrà inoltre essere presentata all'amministrazione comunale entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione indicante l'utilizzo degli spazi con la rendicontazione delle presenze suddivise per tipologia di utenti e di impianti.

Art. 21 CORRISPETTIVO DELLA GESTIONE

Quale compenso per tutte le prestazioni a suo carico, il gestore ha diritto ai proventi derivanti dall'incasso dei biglietti d'ingresso e abbonamenti di utilizzo previsti per le strutture, nonché ai proventi connessi a manifestazioni, corsi, servizi e attività collaterali dallo stesso organizzati o assicurati all'interno della struttura. Spettano altresì al gestore i proventi dell'attività di bar/ristorazione e merchandising.

I corrispettivi e i proventi dovranno essere riscossi nel rispetto delle normative vigenti.

Il concessionario è tenuto, con cadenza annuale, a presentare alla stazione appaltante la rendicontazione degli incassi effettivamente realizzati.

Art. 22 – PERDITE ECONOMICHE

Il Gestore non potrà rivalersi sull'Amministrazione comunale in caso di eventuali perdite economiche derivanti dalla gestione durante tutto il periodo di durata della concessione.

Art. 23 – CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 1.000,00, pari al 2% del valore dell'affidamento posto a base di gara, da costituirsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. Lgs. 1.09.93 n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle finanze.

Tale cauzione per l'aggiudicatario sarà restituita ai sensi dell'art. 75 comma 9) del D. Lgs. 163/2006. La cauzione come sopra descritta dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante e dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Art. 24 – CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipula del contratto, il concessionario presenterà, a favore del Comune, garanzia definitiva pari a

dieci volte il canone annuo posto a base di gara e corrispondente ad € 50.000,00 (cinquantamila/00). La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale cauzione resta vincolata per l'intera durata del contratto a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o di cattiva esecuzione del servizio da parte del concessionario, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dei servizi aggiudicati al concessionario in caso di risoluzione del contratto per inadempienze del concessionario stesso.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del concessionario. Sempre il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal concessionario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e oneri sociali dovuti nonché sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nel luogo di esecuzione del contratto.

In caso di incameramento parziale, l'ammontare della cauzione deve essere reintegrato, pena la risoluzione del contratto nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Art. 25- PUBBLICITA'

Il gestore ha il diritto di esporre targhe, scritte, striscioni e insegne pubblicitarie, e di effettuare pubblicità sonora, radiofonica e televisiva entro il perimetro degli impianti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. E' esclusa qualsiasi forma di propaganda a favore di associazioni, partiti, movimenti politici in genere, portatori di interessi particolari (non diffusi) e fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente. E' fatto obbligo all'affidatario di osservare le disposizioni che saranno impartite, dai competenti uffici comunali, in ordine all'ubicazione e alle modalità di collocazione e di esecuzione della pubblicità, nonché le disposizioni di legge e regolamentari previste per il pagamento dell'imposta sulla pubblicità.

Art. 26- ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI MERCHANDISING

Il Gestore assume la gestione del servizio di somministrazione alimenti e bevande, attrezzando gli spazi a questo destinati. Il gestore dovrà essere in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente (art. 71 del d.lgs 59/2010). Il gestore potrà nominare un soggetto preposto al quale affidare la gestione dei servizi di somministrazione di alimenti e bevande e in possesso dei suddetti requisiti, il quale dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel citato d.lgs. n. 59/2010 e s.m.i.

E' consentita altresì la vendita al dettaglio di prodotti del settore non alimentare, esercizio di vicinato,(ad es. prodotti inerenti il settore sportivo, gadget...etc) nel rispetto delle procedure previste dalle normative del settore.

Le autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo del contratto, essendo strettamente vincolate e strumentali all'attività degli impianti affidati in gestione.

Art. 27 - CONSEGNA DEL CENTRO SPORTIVO

Alla consegna del centro sportivo, sarà redatto in contraddittorio con gli uffici comunali competenti verbale di consegna descrittivo degli immobili, delle attrezzature e degli arredi in concessione oggetto del contratto. Al termine del rapporto verrà effettuata una verifica per quantificare eventuali danni eccedenti il normale deperimento d'uso riferiti alla struttura e relativi arredi ed attrezzature. Dalla data di consegna risultante da detto verbale decorrerà il termine contrattualmente previsto.

Art. 28 – DOMICILIO E RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o no addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente appalto. Il Gestore dovrà eleggere domicilio in Brusaporto. Presso tale domicilio l'amministrazione comunale potrà effettuare tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente capitolato. A tale proposito dovrà, inoltre, comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa, mobile e indirizzo mail) al quale l'Amministrazione comunale possa comunicare sollecitamente, in caso di emergenza, con un responsabile della ditta stessa.

Art. 29 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

E' fatto obbligo al Gestore di osservare e far osservare, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Art. 30 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

E' vietato il subappalto o la cessione di attività a terzi non preventivamente autorizzate ad eccezione delle seguenti attività accessorie e complementari:

- Pulizie e minuto mantenimento dell'impianto e delle aree pertinenziali;
- Manutenzioni civili e impiantistiche;
- Attività di bar, somministrazione alimenti e bevande e vendita articoli sportivi;

Il Comune riconoscerà solamente il concessionario come responsabile della conduzione del servizio, il quale quindi risponderà in proprio di eventuali inadempimenti da parte dei subappaltatori/contraenti.

Art. 31 – DIVIETO DI CAMBIO DI DESTINAZIONE

Il gestore non può in alcun modo modificare la destinazione d'uso dell'impianto per finalità diverse da quelle sportive pena l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 32 – VIGILANZA E CONTROLLO

In ordine al rigoroso rispetto, da parte dell'affidatario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere, senza

limiti e obbligo di preavviso direttamente o a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna.

Il Gestore è tenuto a fornire al Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli fosse richiesta in merito al servizio o ai prodotti impiegati.

Art. 33 – PENALITA'

In caso di infrazioni agli obblighi che derivano dalle disposizioni legislative e regolamentari, dalle Ordinanze Municipali, e dal presente capitolato, queste saranno accertate dagli agenti di polizia locale mediante rapporto al responsabile del servizio che ne darà formale comunicazione alla Ditta appaltatrice a mezzo Racc. A/R o a mezzo PEC con l'indicazione della penale applicabile e l'invito a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato; il gestore avrà la facoltà di presentare eventuali giustificazioni e/o controdeduzioni agli addebiti entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione. Trascorsi i venti giorni, ed esaminate le giustificazioni, qualora il gestore non abbia provveduto a rimuovere l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine assegnato, o qualora le controdeduzioni del soggetto affidatario non siano condivise dalla Stazione Appaltante, o ancora qualora le stesse non dovessero pervenire all'Ente nei venti giorni previsti, il Responsabile del Servizio potrà irrogare con apposito provvedimento, una penalità a secondo la minore o maggiore gravità dell'infrazione fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 34. Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono irrogate in misura variabile tra € 300,00 e € 5.000,00 a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni. In case di abituale deficienza o negligenza nella conduzione del servizio, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto così come precisato nel successivo articolo. Il termine di pagamento della penalità da parte del gestore è indicato nel provvedimento di sanzione. Qualora non sia rispettato, l'ammontare della penalità sarà prelevato direttamente dal deposito cauzionale senza ulteriori comunicazioni.

Art. 34 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione comunale ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456

C.C. fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per oltre 3 giorni consecutivi;
- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, accertate dalla amministrazione comunale,

allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;

- eventi di frode, accertati dalla competente autorità giudiziaria;
- quando la ditta affidataria subappalti i servizi oggetto del presente capitolato senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 30;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- qualsiasi variazione rispetto alle specifiche di gestione non preventivamente concordata con l'Amministrazione comunale e da questa non autorizzata;
- violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente le strutture oggetto dell'affidamento per usi o finalità diverse da quelle convenute;
- reiterata violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria delle strutture, degli impianti, nonché di tutte le parti oggetto della gestione accertata dagli organi comunali di vigilanza;
- mancata realizzazione degli investimenti, interventi ed opere dichiarate nell'offerta presentata in sede di gara;
- il concessionario si renda responsabile di gravi violazioni alle leggi o alle prescrizioni relative all'espletamento dei servizi ovvero di altri rilevanti e ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali assunti;
- l'impresa si renda responsabile di gravi violazioni degli obblighi di cui al presente capitolato o per ogni altra grave inadempienza ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile tale da compromettere la regolarità del servizio;
- vengano meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
- inadempienza degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale dipendente dell'impresa appaltante;
- impedimento in qualsiasi modo o in qualsiasi forma del potere di controllo da parte della Stazione Appaltante;
- se venga accertata la falsità o comunque l'infondatezza delle dichiarazioni prestate in sede di gara fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante ad informare la competente Autorità Giudiziaria per le connesse ipotesi di responsabilità penali;
- mancato pagamento per tre mensilità consecutive del canone di gestione.
- violazione del patto di integrità sottoscritto

La facoltà di risoluzione *ipso jure* è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni mediante Racc. A/R, senza che il gestore abbia nulla a pretendere. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare il servizio al secondo classificato nella procedura di gara.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono il gestore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa accertata della Ditta appaltatrice, questa incorrerà nella perdita della cauzione che sarà incamerata dal Comune.

Art. 35 – FALLIMENTO SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA

Il consenso scritto dell'amministrazione è necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione dell'azienda erogatrice del servizio, ai sensi della vigente normativa.

Nei raggruppamenti di imprese, nel caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto o di proseguirlo con altra impresa del gruppo o altra ditta, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, alla quale sia stato conferito con unico atto mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole imprese facenti parte del

gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo. Tale mandato deve risultare da

scrittura privata autenticata; la procura è conferita al legale rappresentante del capogruppo.

Art. 36 – ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo della società e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità. Il Gestore è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.) Il contratto assicurativo dovrà prevedere:

- a) condizioni aggiuntive per i rischi derivanti dall'esercizio di tutti gli impianti e tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle discipline sportive nelle strutture in gestione; compresa la responsabilità civile derivante dalla presenza del pubblico durante allenamenti e/o manifestazioni e l'organizzazione di manifestazione e/o gare sportive in genere inerenti tutte le discipline svolte nelle strutture in gestione;
- b) l'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del gestore, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti, stagisti e compresi altresì altri soggetti al servizio, anche temporaneo, del gestore nell'esercizio delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice;
- c) che sono compresi i danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale, che il gestore ha in consegna e/o custodia;
- d) l'estensione ai danni derivanti al Comune o a terzi da incendio di cose dell'affidatario o dallo stesso detenute.

Nella garanzia di R.C.O. si dovranno comprendere tutte le figure di prestatori di lavoro, previste dalle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, che svolgono la propria attività al servizio del gestore.

Il testo da adottare dovrà comprendere il «danno biologico».

La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali.

Il massimale della R.C.T./R.C.O. non potrà essere inferiore al valore di stima dell'impianto e pertanto pari ad € 1.200.000,00 con il limite di € 1.000.000,00 per prestatore di lavoro.

Il Gestore deve altresì provvedere con propria polizza assicurativa alla copertura dei danni da furto e rapina per le attrezzature di qualsiasi genere e tutte le cose mobili di proprietà del gestore o di terzi, che si trovano nell'ambito delle strutture comunali in gestione.

Nella suddetta polizza deve essere inclusa la clausola di "rinuncia" da parte dell'assicuratore alla rivalsa nei confronti del Comune di Brusaporto.

La polizza di cui sopra dovrà altresì contenere una specifica clausola di salvaguardia con mantenimento della responsabilità dell'assicuratore nei casi di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio assicurativo da parte del gestore contraente. In sostituzione di detta specifica clausola si richiede l'impegno dell'Assicurazione a comunicare l'eventuale mancato o ritardato pagamento del premio.

Il testo delle polizze, riportante le garanzie sopra richieste, deve acquisire il preventivo assenso del Comune prima della loro sottoscrizione.

La stipula del contratto d'affidamento del servizio di gestione è subordinata alla consegna al Comune di copia delle polizze di cui sopra.

Art. 37- RESPONSABILITA'

Il gestore sarà comunque responsabile d'eventuali danni arrecati agli impianti e ai beni esistenti nonché d'ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione degli interventi e delle attività oggetto dell'affidamento. La stazione appaltante non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del gestore con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il gestore e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta del Comune. E' espressamente fatto divieto al gestore (ed ad ogni altro soggetto a lui collegato), per qualsiasi motivazione o finalità, concedere in garanzia, pegno o ipoteca tutte e o parte delle strutture, infrastrutture e degli arredi ed attrezzature, rientranti nell'oggetto dell'affidamento e comunque realizzate in forza dell'aggiudicazione della gestione. Il Gestore sarà responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e sicurezza del proprio personale, di quello dell'amministrazione comunale degli utenti e di terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, tenendo sollevato il Comune da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessari allo scopo.

Art. 38 – ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso d'interruzione totale o parziale del servizio di cui al presente capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di

forza maggiore, il Comune ha facoltà di provvedere direttamente o con affidamento temporaneo alla gestione del servizio medesimo, sino a quando siano cessate le cause che hanno determinato la circostanza, sia direttamente sia indirettamente, a rischio e spese della ditta appaltatrice, avvalendosi, eventualmente, anche dell'organizzazione del concessionario e ferme restando a carico della stessa tutte le responsabilità derivanti dall'avvenuta interruzione.

Art. 39 – DIREZIONE DEL CENTRO SPORTIVO

La direzione del servizio deve essere affidata ad un responsabile di adeguata esperienza con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione. Il direttore del servizio deve mantenere un costante contatto con i responsabili dell'Amministrazione comunale per il controllo dell'andamento del servizio. Il concessionario dovrà indicare il nominativo del responsabile della gestione del centro sportivo che dovrà garantire sempre la propria reperibilità (24 ore al giorno incluse le Domeniche e i giorni festivi) con recapito telefonico cui l'Ente appaltante potrà fare riferimento in qualsiasi momento. In caso d'assenza o impedimento del direttore, il gestore deve provvedere alla sua sostituzione con un altro direttore di adeguata professionalità, dandone immediata comunicazione al Comune.

Art. 40– DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie, di qualsiasi natura, attinenti l'applicazione del presente capitolato e del relativo contratto, saranno devolute al Foro di Bergamo con esclusione del collegio arbitrale.

**Allegato 1 al bando di gara
ISTANZA E DICHIARAZIONE REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA PER
CONCORRENTI INDIVIDUALI¹**

Al
Comune di Brusaporto
Settore Affari Generali
Piazza Vitt. Veneto, 1
24060 - Brusaporto (BG)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO
SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELVEDERE
CIG 62818434D5**

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ____ C.F. _____ residente in Comune
di _____ Prov. ____ Via _____, n__ in qualità
di _____ della Ditta _____ con sede in
Comune di _____ Prov. ____ CAP _____
Via _____, n ____ C.F. _____
P.I. _____ Tel _____/ _____ Fax _____/ _____ E-
mail _____

(barrare le caselle che corrispondono al vero e completare)

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto in qualità di

- associazione sportiva dilettantistica;
- ente di promozione sportiva;
- associazione di discipline sportive associate;
- federazione sportiva nazionale;

DICHIARA

¹ A pena di esclusione l'istanza deve essere presentata dal Legale Rappresentante o suo Procuratore (nel caso con allegato atto notarile in originale o copia conforme con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido).

In caso di società, associazioni sportive dilettantistiche enti di promozione sportiva, associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali:

che la denominazione e/o ragione sociale ente è la seguente:
_____;

di avere assunto una delle seguenti forme di cui all'art. 90, comma 17, della L. n. 289 del 2002 (barrare l'ipotesi interessata):

- Associazioni sportive prive di personalità giuridica disciplinate dagli articoli 36 e seguenti del codice civile;
- Associazioni sportive con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. n. 361/2000;
- Società sportive di capitali o cooperative costituite secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro;

che lo scopo/oggetto sociale è il seguente:

che la (_____) è stata costituita in data _____ sino al _____ (allegare eventuale atto costitutivo e/o Statuto);

(eventuale) che è iscritta nel Registro delle associazioni _____ al n. _____;

(eventuale) di aver ottenuto riconoscimento CONI in data _____ n. _____;

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni contenute nel bando e nel capitolato speciale d'appalto;
- (eventuale) di aver effettuato il sopralluogo in data _____ e di essersi recato/a sul luogo di esecuzione del servizio e di aver preso visione delle condizioni dei locali, di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni e le modalità per il suo svolgimento così come previste dal capitolato speciale;
- che per nessun motivo, in nessuna forma e in nessun titolo, potrà consentire l'uso degli impianti a terzi nei casi non previsti dal presente capitolato.
- che nell'uso dell'impianto osserverà oltre al regolamento comunale d'uso, la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi e dei servizi, in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o agli impianti stessi e loro accessori ed a quant'altro sia di proprietà del Comune.
- che manterrà le strutture in perfetta efficienza, facendo osservare agli utenti le norme regolamentari d'uso vigenti in materia e segnalando all'Amministrazione Comunale la necessità di manutenzioni straordinarie, così da favorire la programmazione degli interventi e la buona conservazione del patrimonio comunale;
- che garantirà l'apertura dell'impianto a tutti i cittadini;
- che assicurerà il rispetto e l'applicazione delle norme relative alla sicurezza e all'infortunistica, in base alle prescrizioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni / integrazioni;
- (eventuale) di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al _____ n. _____ di _____

REA _____
OGGETTO _____ SOCIALE:

FORMA
GIURIDICA: _____
DATA _____ DI
COSTITUZIONE _____
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (numero di componenti in
carica) _____
COLLEGIO SINDACALE (numero sindaci effettivi) _____ (numero sindaci
supplenti) _____

- che i nominativi delle persone munite di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici sono:II

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
.....residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
.....residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
.....residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
.....residente
in.....

- che i nominativi di altri soggetti titolari di cariche o qualifiche^{III}:

^{II} Indicare: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o i direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o i direttori tecnici o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società e procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di appalti pubblici per tutti i tipi di società.

^{III} Art. 85 del D.Lgs. 159/2011 *Soggetti sottoposti alla verifica antimafia*

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali, cooperative o Società a Responsabilità Limitata	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)^{III} 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)^{III} 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri di cui alla nota 2) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (inoltre relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione di cui alla nota 2) 5. membri del collegio sindacale (se previsti, vedere nota 3) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti, vedere nota 2) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

in.....

- che i nominativi dei componenti del collegio sindacale oppure, ove previsto, i nominativi dei soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 231/2001 sono:

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

in.....

- che i nominativi di altri soggetti soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente

in.....

- ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e del D.P.R. 444/2000 dichiara che i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti sui quali saranno effettuati i controlli antimafia sono i seguenti (vedi nota III):

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono le cause divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che non sussistono misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- che non sussistono sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

- che il sottoscritto legale rappresentante è in possesso della cittadinanza italiana, o di altro Stato appartenente all'Unione Europea ovvero della residenza in Italia (per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani);
- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice e precisamente (BARRARE LE IPOTESI INTERESSATE):
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
 - a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
 - a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e

a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990;
- e) di non aver commesso infrazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- m-bis) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, risultanti dal casellario informatico;
- m-quater) dichiara di non essere in situazione di controllo ex art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che in merito alle cause di esclusione dalle gare d'appalto ex art. 38, comma 2, del d.lgs 163/06:
 - dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

Ovvero

- Ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. b) del D.Lgs stesso, dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- Ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. c) del D.Lgs stesso, dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al

concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

- ai sensi dell'art. 38 c. 2 in relazione al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. l) del d.lgs 163/06:
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato al disposto di cui all'art. 17 della L. 68/99 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure occupano da 15 a 35 dipendenti e hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000);

ovvero

- di non essere assoggettabile alle norme di cui alla L. 68/99 (per le imprese con non più di 15 dipendenti, oppure, da 15 a 35 dipendenti, ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000);
- ai sensi dell'art. 38 comma 2 in relazione al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c del d.lgs 163/06 che nell'anno antecedente la data del bando di gara:
 - non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza/titolare/soci/direttore tecnico/soci accomandatari/amministratori con poteri di rappresentanza/socio unico/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

oppure

- sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza/titolare/soci/direttore tecnico/soci accomandatari/amministratori con poteri di rappresentanza/socio unico/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, ma che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18:
sig. Nato a il, nella
sua qualità di:
- sig. Nato a il, nella
sua qualità di:
- sig. Nato a il, nella
sua qualità di:

oppure

- sono cessati dalla carica, seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza/titolare/soci/direttore tecnico/soci accomandatari/amministratori con poteri di rappresentanza/socio unico/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per i reati di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs 163/06, e che di conseguenza vi sia stata **completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (allegare dichiarazione con estremi soggetti sanzionati, qualifica rivestita nell'anno e sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., subiti dai medesimi soggetti, e relativa documentazione a comprova delle misure adottate)**;

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando la riabilitazione è intervenuta ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

• dichiara

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 2010 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

ovvero

- di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;

- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative ed è in regola con i relativi versamenti (a pena di revoca dell'affidamento):

INPS: sede competente _____ matricola
azienda _____

INAIL: posizioni assicurative territoriali (codici ditta):

- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e se coop.va anche verso i soci) e di far applicare anche ad eventuali subappaltatori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi decentrati relativi ai luoghi in cui si svolgono i lavori e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare ad eventuali Ditte subappaltatrici le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia;

- che il C.C.N.L. applicato è il seguente:

- Edile Industria
 Edile Cooperazione
 Edile Artigianato
 Edile Piccola Media Impresa
 Altro non edile (indicare il CCNL applicato

che la dimensione aziendale è la seguente:

- Da 0 a 5
 Da 6 a 15
 Da 16 a 50
 Da 51 a 100
 Oltre

- che il numero di personale che sarà impiegato nel servizio è di N. unità

- in quanto Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs 163/06 e s.m.i., individua, come segue, **l'Impresa consorziata che in caso di aggiudicazione eseguirà le seguenti parti e per la quale il Consorzio stesso concorre alla gara:**

.....
.....
.....

e della consorziata stessa si allega compilato il modello allegato n. 4.

- in merito ai requisiti di ordine economico-finanziario:
 - ❑ di essere in possesso di n. 1 attestazione di Istituto di Credito dimostrante la solvibilità della stessa impresa che si allega;
 - ❑ Avere realizzato, negli ultimi tre esercizi (2014/2013/2012/) o stagioni sportive, servizi analoghi o simili a quelli oggetto di gara (gestione impianti sportivi, campi di calcio) esercitati a favore di committenti pubblici e privati;
Indicare di seguito i relativi servizi:

OVVERO

di non essere in possesso dei seguenti requisiti_____

–

–

e, pertanto, di avvalersi di _____
C.F. _____
che è in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 D.Lgs. 163/06 e dei seguenti requisiti specifici

–

come risultante dalla documentazione allegata ex art. 49 comma 2 D.Lgs. 163/06;

28) in merito ai requisiti di capacità tecnico-organizzativo, dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ❑ Avere la disponibilità di personale idoneo – per qualifica, numero e professionalità, in numero sufficiente alla gestione dei servizi in appalto, con adeguato inquadramento giuridico e retributivo.

OVVERO

di non essere in possesso dei seguenti requisiti_____

–

–

e, pertanto, di avvalersi di _____
C.F. _____
che è in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 D.Lgs. 163/06 e dei seguenti requisiti specifici

—
come risultante dalla documentazione allegata ex art. 49 comma 2 D.Lgs. 163/06;

- di accettare, a pena di esclusione, il PROTOCOLLO DI INTEGRITA' del Comune di Brusaporto;
- in caso di affidamento, di assicurare l'attivazione del servizio anche nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto qualora il Committente lo richieda;
- di autorizzare ai sensi del D.lgs n. 196/2003 la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente istanza e relativi allegati per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto.
- di autorizzare la stazione appaltante affinché le comunicazioni agli effetti di cui al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., siano fatte tramite pec indicando i riferimenti al quale inoltrarle ovvero: (indicare indirizzo pec, preferibile).....
- fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/1990 e dall'art. 13 del d.lgs. 163/2006, dichiara di:
 - acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte o a giustificazione delle medesime,

OVVERO

- Di non acconsentirne l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata e inserita nella Busta B - Offerta Tecnica, segreti tecnici o commerciali.
(in caso di mancato diniego la presente dichiarazione si intende resa in senso favorevole. In caso di diniego è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale)
- d'impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi ed adempimenti di cui alla L. 136/2010.

Luogo a data _____

IL RICHIEDENTE
(firma digitale art 23ter d.lgs. 82/2005 s.m.i.)

Allegato 2 al bando di gara
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA in carta libera da rendere ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b, c e m-ter, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Al
Comune di Brusaporto
Settore Affari Generali
Piazza Vitt. Veneto, 1
24060 - Brusaporto (BG)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO
SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELVEDERE
CIG 62818434D5**

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ___ C.F. _____ residente in Comune di _____
Prov. ___ Via _____, n__ in qualità
di _____ della Ditta _____ con sede in Comune
di _____ Prov. ___ CAP _____ Via _____, n__
C.F. _____ P.I. _____ Tel _____/_____ Fax _____/_____ E-
mail _____

in qualità di (barrare solo la voce che interessa):

- legale rappresentante/titolare
- socio di S.n.c.
- accomandatario di S.a.s.
- amministratore munito di poteri di rappresentanza
- socio unico
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
- institore munito di poteri di rappresentanza
- procuratore munito di poteri di rappresentanza
- direttore tecnico
- altro _____

DICHIARA

- 1 - **ex art. 38, comma 1, lett. b), d.lgs 163/06 e s.m.i.** non è pendente alcun procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

ovvero

- che nei carichi pendenti c/o la Procura della Repubblica di** **Risulta iscritto il seguente procedimento**

- 2 - **ex art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs 163/06 e s. m. i. l'assenza** di sentenze di condanna passata in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

ovvero

- di aver riportato condanne** relativamente a:
.....
.....
.....
.....
Ai sensi dell'art. del C.P.P.nell'anno
.....e di aver

(indicare le Sentenze di condanna ex art. 444 c.p.p., i Decreti penali di condanna, le condanne per contravvenzioni, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

- 3 - di non trovarsi nella condizione di esclusione di cui alla lettera **m-ter)** comma 1 art. 38 D.Lgs. 163/2006.

- 4 - che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011

- 5 - di non essere a conoscenza dell'esistenza dei fatti e della cause sopraindicate a carico dei seguenti soggetti propri conviventi:

Nome....., cognome, luogo e data di nascita,
.....
residente
in.....
.

Nome....., cognome, luogo e data di nascita,
.....
residente
in.....
.

Nome....., cognome, luogo e data di nascita,
.....

residente

in.....

- 6 - di autorizzare ai sensi del d.lgs n. 196/2003 la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente dichiarazione per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto.

Luogo _____ data _____

FIRMA¹

¹ A pena di esclusione, firmato digitalmente ex art. 23ter d.lgs 82/2005 s.m.i.

Allegato 3 al bando di gara
ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA PER CONCORRENTI PLURIMI¹

Al
Comune di Brusaporto
Settore Affari Generali
Piazza Vitt. Veneto, 1
24060 - Brusaporto (BG)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO
SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELVEDERE
CIG 62818434D5**

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ____ C.F. _____ residente in Comune
di _____ Prov. ____ Via _____, n__ in qualità
di _____ della Ditta _____ con sede in Comune
di _____ Prov. ____ CAP _____ Via _____, n__
C.F. _____ P.I. _____ Tel _____/_____
Fax _____/_____
E-mail _____

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ____ C.F. _____ residente in Comune
di _____ Prov. ____ Via _____, n__ in qualità
di _____ della Ditta _____ con sede in Comune
di _____ Prov. ____ CAP _____ Via _____, n__
C.F. _____ P.I. _____ Tel _____/_____
Fax _____/_____
E-mail _____

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ____ C.F. _____ residente in Comune
di _____ Prov. ____ Via _____, n__ in qualità

¹ A pena di esclusione l'istanza deve essere presentata dal Legale Rappresentante o suo Procuratore (nel caso con allegato atto notarile in originale o copia conforme con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido) e, sempre a pena di esclusione, in caso si costituendi Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzi ordinari di concorrenti o GEIE (ex art. 34 comma 1 lettere d, e, f D.Lgs. 163/06), l'istanza deve essere presentata come richiesta congiunta da tutti componenti del soggetto di cui si promette la costituzione in caso di aggiudicazione e contestualmente sottoscritta dagli stessi soggetti.

di _____ della Ditta _____ con sede in Comune
di _____ Prov. ____ CAP _____ Via _____, n____
C.F. _____ P.I. _____ Tel _____/_____
Fax _____/_____
E-mail _____

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura di gara in oggetto in qualità di (barrare le caselle che interessano)

- R.T.C. – Raggruppamento temporaneo di concorrenti**, ex art. 34 comma 1 lettera d), (barrare la casella che interessa):

costituito come da allegato mandato collettivo n _____ del _____^{II}

costituendo tra i soggetti richiedenti che con la presente si impegnano, in caso di aggiudicazione, a _____ a _____ indicare quale _____ mandataria _____ per la stipula del contratto e la costituzione di un RTC _____^{III} con le seguenti quote % di partecipazione e di esecuzione, le quali dovranno corrispondere (allegare la **scrittura privata**):

- Consorzio ordinario di concorrenti**, ex art. 34 comma 1 lettera e), (barrare la casella che interessa):

costituito come da allegato atto n _____ del _____^{IV}

costituendo tra i soggetti richiedenti che con la presente si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in consorzio con le quote % percentuali di esecuzione dell'appalto

_____ e a conferire mandato a _____ per la stipula del contratto;

- G.E.I.E., - Gruppo europeo di interesse economico** ex art. 34 comma 1 lettera f), (barrare la casella che interessa):

costituito come da allegato contratto n _____ del _____^V

^{II} A pena di esclusione il mandato deve risultare da **scrittura privata**, deve essere unico collettivo speciale gratuito e irrevocabile, deve essere corredato dalla relativa procura al legale rappresentante del mandataro e deve essere allegato nella forma specificata nel disciplinare di gara. E' inoltre richiesto che riporti il dettaglio le quote di partecipazione. Qualora il mandato risulti carente di tali informazioni di dettaglio, le stesse devono essere dichiarate a pena di esclusione con apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 resa e sottoscritta da tutti i componenti del RTC.

^{III} Indicare se si tratta di RCT verticale, orizzontale e misto.

^{IV} A pena di esclusione l'atto costitutivo deve risultare da scrittura privata autentica, deve riportare il dettaglio del consorzio costituito (le quote di esecuzione, le eventuali diverse prestazioni eseguite dai consorziati) e deve essere allegato nella forma specificata nel disciplinare di gara.

^V A pena di esclusione il contratto deve risultare da scrittura privata autentica, deve riportare le quote di esecuzione dell'appalto, le eventuali diverse prestazioni eseguite dai componenti e deve essere allegato nella forma specificata nel disciplinare di gara..

- costituendo tra i soggetti richiedenti che con la presente si impegnano, in caso di aggiudicazione, a stipulare un contratto in GEIE con le quote % percentuali di esecuzione dell'appalto _____

_____ e a conferire mandato a _____ per la stipula del contratto;

- Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33 (art. 34 comma 1, lettera e-bis), (barrare la casella che interessa):

- costituito come da allegato contratto n _____ del _____^{VI}

- costituendo tra i soggetti richiedenti che con la presente si impegnano, in caso di aggiudicazione, a stipulare un contratto con le quote % percentuali di esecuzione dell'appalto _____

_____ e a conferire mandato a _____ per la stipula del contratto;

e pertanto allega alla presente n_____ allegati compilati e sottoscritti da ciascun soggetto componente in merito al possesso dei requisiti di partecipazione.

Luogo a data _____

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma digitale)

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma digitale)

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma digitale)

^{VI} A pena di esclusione il contratto deve risultare da scrittura privata autentica, deve riportare le quote di esecuzione dell'appalto, le eventuali diverse prestazioni eseguite dai componenti e deve essere allegato nella forma specificata nel disciplinare di gara..

Allegato 4 al bando di gara
DICHIARAZIONE REQUISITI SINGOLI DI AMMISSIONE ALLA GARA PER
CONCORRENTI PLURIMI¹

Al
Comune di Brusaporto
Settore Affari Generali
Piazza Vitt. Veneto, 1
24060 - Brusaporto (BG)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO
SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELVEDERE
CIG 62818434D5

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ____ C.F. _____ residente in Comune
di _____ Prov. ____ Via _____, n__ in qualità
di _____ della Ditta _____ con sede in
Comune di _____ Prov. ____ CAP _____
Via _____, n ____ C.F. _____
P.I. _____ Tel _____/ _____ Fax _____/ _____ E-
mail _____

DICHIARA

in qualità di (barrare le caselle che corrispondono al vero e completare):

- componente di costituendo o costituito RTC – Consorzio ordinario – GEIE insieme a _____

- consorziata del consorzio _____ ex art. 34 c. 1 lettere b), c) D.Lgs. 163/06:
- impresa aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33:
- ausiliaria di obbligarsi ex art. 49 c. 2 lettera e) D.Lgs. 163/06 verso la Stazione appaltante e il concorrente _____, di non partecipare alla gara in proprio, in quanto associata o consorziata e di non trovarsi in situazione di controllo nei confronti di alcun _____

¹ A pena di esclusione la dichiarazione deve essere presentata dal Legale Rappresentante o suo Procuratore (nel caso con allegato atto notarile in originale o copia conforme con allegata la fotocopia di un documento di identità personale valido).

partecipante ex art. 34 c. 2

e inoltre dichiara:

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto in qualità di

- associazione sportiva dilettantistica;
- ente di promozione sportiva;
- associazione di discipline sportive associate;
- federazione sportiva nazionale;

DICHIARA

In caso di società, associazioni sportive dilettantistiche enti di promozione sportiva, associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali:

che la denominazione e/o ragione sociale ente è la seguente:
_____;

di avere assunto una delle seguenti forme di cui all'art. 90, comma 17, della L. n. 289 del 2002 (barrare l'ipotesi interessata):

- Associazioni sportive prive di personalità giuridica disciplinate dagli articoli 36 e seguenti del codice civile;
- Associazioni sportive con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. n. 361/2000;
- Società sportive di capitali o cooperative costituite secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro;

che lo scopo/oggetto sociale è il seguente:

che la (_____) è stata costituita in data _____ sino al _____ (allegare eventuale atto costitutivo e/o Statuto);

(eventuale) che è iscritta nel Registro delle associazioni ____ al n. _____;

(eventuale) di aver ottenuto riconoscimento CONI in data _____ n. _____;

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni contenute nel bando e nel capitolato speciale d'appalto;
- (eventuale) di aver effettuato il sopralluogo in data _____ e di essersi recato/a sul luogo di esecuzione del servizio e di aver preso visione delle condizioni dei locali, di accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni e le modalità per il suo svolgimento così come previste dal capitolato speciale;
- che per nessun motivo, in nessuna forma e in nessun titolo, potrà consentire l'uso degli impianti a terzi nei casi non previsti dal presente capitolato.
- che nell'uso dell'impianto osserverà oltre al regolamento comunale d'uso, la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi e dei servizi, in modo

da evitare qualsiasi danno a terzi o agli impianti stessi e loro accessori ed a quant'altro sia di proprietà del Comune.

- che manterrà le strutture in perfetta efficienza, facendo osservare agli utenti le norme regolamentari d'uso vigenti in materia e segnalando all'Amministrazione Comunale la necessità di manutenzioni straordinarie, così da favorire la programmazione degli interventi e la buona conservazione del patrimonio comunale;
- che garantirà l'apertura dell'impianto a tutti i cittadini;
- che assicurerà il rispetto e l'applicazione delle norme relative alla sicurezza e all'infortunistica, in base alle prescrizioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni / integrazioni;

- (eventuale) di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ di RE-

A _____
OGGETTO _____ SOCIALE:

FORMA
GIURIDICA: _____

DATA _____ DI
COSTITUZIONE _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (numero di componenti in
carica) _____

COLLEGIO SINDACALE (numero sindaci effettivi) _____ (numero sindaci
supplenti) _____

- che i nominativi delle persone munite di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici sono:II

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
.....residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica

II Indicare: titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o i direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o i direttori tecnici o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società e procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di appalti pubblici per tutti i tipi di società.

.....
in.....

- che i nominativi di altri soggetti titolari di cariche o qualifiche^{III}:

^{III} Art. 85 del D.Lgs. 159/2011 *Soggetti sottoposti alla verifica antimafia*

Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali, cooperative o Società a Responsabilità Limitata	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)^{III} 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)^{III} 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri di cui alla nota 2) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (inoltre relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione di cui alla nota 2) 5. membri del collegio sindacale (se previsti, vedere nota 3) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

- che i nominativi dei componenti del collegio sindacale oppure, ove previsto, i nominativi dei soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 231/2001 sono:

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

- che i nominativi di altri soggetti soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:
 Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Nome....., cognome, luogo e data di nascita, qualifica
residente
 in.....

Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti, vedere nota 2) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

- ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e del D.P.R. 444/2000 dichiara che i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti sui quali saranno effettuati i controlli antimafia sono i seguenti (vedi nota III):

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono le cause divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che non sussistono misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- che non sussistono sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.
- che il sottoscritto legale rappresentante è in possesso della cittadinanza italiana, o di altro Stato appartenente all'Unione Europea ovvero della residenza in Italia (per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani);
- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente (BARRARE LE IPOTESI INTERESSATE):
 - ❑ a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- ❑ a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

- ❑ a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
 - a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in

qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990;
- e) di non aver commesso infrazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato

poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

- ❑ m-bis) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, risultanti dal casellario informatico;
- ❑ m-quater) dichiara di non essere in situazione di controllo ex art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che in merito alle cause di esclusione dalle gare d'appalto ex art. 38, comma 2, del d.lgs 163/06:
 - ❑ dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

Ovvero

- ❑ Ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. b) del D.Lgs stesso, dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- ❑ Ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. c) del D.Lgs stesso, dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.
- ai sensi dell'art. 38 c. 2 in relazione al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. l) del d.lgs 163/06:

- ❑ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato al disposto di cui all'art. 17 della L. 68/99 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure occupano da 15 a 35 dipendenti e hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000);

ovvero

- ❑ di non essere assoggettabile alle norme di cui alla L. 68/99 (per le imprese con non più di 15 dipendenti, oppure, da 15 a 35 dipendenti, ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000);
- ai sensi dell'art. 38 comma 2 in relazione al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c del d.lgs 163/06 che nell'anno antecedente la data del bando di gara:
 - ❑ non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza/titolare/soci/direttore tecnico/soci accomandatari/amministratori con poteri di rappresentanza/socio unico/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

oppure

- ❑ sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza/titolare/soci/direttore tecnico/soci accomandatari/amministratori con poteri di rappresentanza/socio unico/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, ma che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18:

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

oppure

- sono cessati dalla carica, seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza/titolare/soci/direttore tecnico/soci accomandatari/amministratori con poteri di rappresentanza/socio unico/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per i reati di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del d.lgs 163/06, e che di conseguenza vi sia stata **completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (allegare dichiarazione con estremi soggetti sanzionati, qualifica rivestita nell'anno e sentenze o decreti penali di condanna passati in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., subiti dai medesimi soggetti, e relativa documentazione a comprova delle misure adottate)**;

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

sig. Nato a il, nella sua qualità di:

La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando la riabilitazione è intervenuta ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- dichiara

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 2010 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

ovvero

- di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;

- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative ed è in regola con i relativi versamenti (a pena di revoca dell'affidamento):

INPS: sede competente _____ matricola
azienda _____

INAIL: posizioni assicurative territoriali (codici ditta):

- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e se coop.va anche verso i soci) e di far applicare anche ad eventuali subappaltatori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi decentrati relativi ai luoghi in cui si svolgono i lavori e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare ad eventuali Ditte subappaltatrici le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia;

- che il C.C.N.L. applicato è il seguente:

- Edile Industria

- Edile Cooperazione
- Edile Artigianato
- Edile Piccola Media Impresa
- Altro non edile (indicare il CCNL applicato

che la dimensione aziendale è la seguente:

- Da 0 a 5
- Da 6 a 15
- Da 16 a 50
- Da 51 a 100
- Oltre

che il numero di personale che sarà impiegato nel servizio e di N. unità

• in merito ai requisiti di ordine economico-finanziario:

di essere in possesso di n. 1 attestazione di Istituto di Credito dimostrante la solvibilità della stessa impresa che si allega;

Avere realizzato, negli tre cinque esercizi (2014/2013/2012) o stagioni sportive, servizi analoghi o simili a quelli oggetto di gara (gestione impianti sportivi, campi di calcio) esercitati a favore di committenti pubblici e privati;

Indicare di seguito relativi servizi:

OVVERO

di non essere in possesso dei seguenti requisiti _____

–

–

e, pertanto, di avvalersi di _____
C.F. _____

che è in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 D.Lgs. 163/06 e dei seguenti requisiti specifici

–
come risultante dalla documentazione allegata ex art. 49 comma 2 D.Lgs. 163/06;

28) in merito ai requisiti di capacità tecnico-organizzativo, dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti:

Avere la disponibilità di personale idoneo – per qualifica, numero e professionalità, in numero sufficiente alla gestione dei servizi in appalto, con adeguato inquadramento giuridico e retributivo.

OVVERO

di non essere in possesso dei seguenti requisiti _____

—

—

e, pertanto, di avvalersi di _____
C.F. _____

che è in possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 D.Lgs. 163/06 e dei seguenti requisiti specifici

—

come risultante dalla documentazione allegata ex art. 49 comma 2 D.Lgs. 163/06;

- di accettare, a pena di esclusione, il PROTOCOLLO DI INTEGRITA' approvato dal Comune di Brusaporto;
- in caso di affidamento, di assicurare l'attivazione del servizio anche nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto qualora il Committente lo richieda;
- di autorizzare ai sensi del D.lgs n. 196/2003 la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente istanza e relativi allegati per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto.
- di autorizzare la stazione appaltante affinché le comunicazioni agli effetti di cui al comma 5 dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., siano fatte tramite pec indicando i riferimenti al quale inoltrarle ovvero: (indicare indirizzo pec, preferibile).....
- fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/1990 e dall'art. 13 del d.lgs. 163/2006, dichiara di:
 - acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte o a giustificazione delle medesime,

OVVERO

- Di non acconsentirne l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata e inserita nella Busta B - Offerta Tecnica, segreti tecnici o commerciali.

(in caso di mancato diniego la presente dichiarazione si intende resa in senso favorevole. In caso di diniego è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale)

- d'impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi ed adempimenti di cui alla L. 136/2010.

Luogo a data _____

IL RICHIEDENTE
(firma digitale art. 23ter d.lgs. 82/2005 s.m.i)

**Allegato 5 al bando di gara
OFFERTA ECONOMICA¹**

bollo
€ 16,00

Al
Comune di Brusaporto
Settore Affari Generali
Piazza Vitt. Veneto, 1
24060 - Brusaporto (BG)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO
SPORTIVO COMUNALE DI VIA BELVEDERE
CIG 62818434D5**

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ____ C.F. _____ residente in Comune
di _____ Prov. ____ Via _____, n__ in qualità
di _____ della Ditta _____ con sede in
Comune di _____ Prov. ____ CAP _____
Via _____, n ____ C.F. _____
P.I. _____ Tel _____/ _____ Fax _____/ _____ E-
mail _____

formula la seguente offerta economica per l’affidamento della gestione del Centro Sportivo comunale di via Belvedere :

Canone annuo soggetto ad adeguamento come indicato dall’art. 4 capitolato speciale d’appalto nella misura di:
in cifre € IVA esclusa
in lettere euro IVA esclusa

Luogo a data _____

IL RICHIEDENTE
(firma digitale art. 23ter d.lgs. 82/2005 s.m.i)

PATTO DI INTEGRITA'
TRA COMUNE DI BRUSAPORTO E OPERATORI ECONOMICI
CHE PARTECIPANO ALLE PROCEDURE AVENTI PER OGGETTO L'ACQUISIZIONE DI
SERVIZI, FORNITURE E LAVORI

Premessa:

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara/affidamento indetta dall'Amministrazione comunale, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

Il presente "Patto di Integrità" si applica, fatta salva la facoltà dell'adozione di specifici patti/protocolli in relazione alla complessità degli interventi, anche a tutte le procedure sopra e sotto soglia, relative a :

- Lavori a scomputo parziale o totale degli oneri di urbanizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 1, lettera g) e dell'art. 122, comma 8 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- Lavori scaturenti da accordi convenzionali, comunque denominati, compresi gli Accordi di Programma stipulati tra privati e Amministrazione Comunale;

Questo "Patto d'Integrità" stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune e degli operatori economici che partecipano alle gare dallo stesso indette di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità è valido e vincolante per l'operatore economico (e le relative sanzioni applicabili) dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

ART. 1 – FINALITA'

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

ART. 2 – OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di gara/affidamento:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
- Si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e /o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa:
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dell'Amministrazione stessa.
Al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51, della legge 190/2012.
- Si obbliga ad informare tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 1. trasporto di materiali a discarica per conto terzi;
 2. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 3. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 4. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 5. noli a freddo di macchinari;
 6. forniture di ferro lavorato;
 7. noli a caldo;

8. autotrasporti per conto di terzi;
9. guardiania dei cantieri

- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del "Codice di comportamento" dei dipendenti del Comune e del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

ART. 4 – VIOLAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- esclusione dalla procedura di gara;
- escussione e incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;
- risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
- escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato al Comune nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione comunale in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
- segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità.

ART. 5 – EFFICACIA DEL PATTO DI STABILITÀ

Il Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra Comune e gli operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

PER ACCETTAZIONE

